



NT

Neonatologia Trentina

NUMERO SPECIALE
1972-2022: Cinquant'anni di Neonatologia trentina

Periodico trimestrale dell'ANT - Amici della Neonatologia Trentina - Associato a "Vivere" ONLUS
Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Trento



Neonato, il nostro protagonista da 33 anni

CARI AMICI, CARI GENITORI...

Se ne parla sabato 12 marzo ore 16, al Centro Culturale S. Chiara di Trento

I DIRITTI DI TUTTI I BAMBINI DEL MONDO

E una rivoluzione copernicana che sta cambiando il mondo, ma di essa si parla troppo poco. Un figlio, da Adamo ed Eva fino ai nostri neonati, è sempre stato considerato dai genitori e dalla società come una indiscussa proprietà, sulla quale i genitori stessi avevano ovvi diritti: era sangue del loro sangue, generato e allevato da loro, per cui erano d'obbligo la totale riconoscenza...

loro vita (Bambini sani e felici, pag. 160).

Intanto è già avvenuto qualcosa di eccezionale: la Comunità internazionale nel 1989 e il Parlamento italiano nel 1991 hanno riconosciuto la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia (Bambini sani e felici, pag. 191), i diritti dei bambini nei confronti dei loro genitori e della comunità in cui...

15 GIUGNO 1991: TRASFERIMENTO O.K.

IL «NUOVO OSPEDALINO» IL NUOVO CENTRO DI PATOLOGIA NEONATALE

Attorno ai neonati circola una nuova parola magica

«CARE» = UMANESIMO ED EFFICIENZA IN NEONATOLOGIA

La «care» (pronuncia «kèr») è una nuova parola etnica che circola sempre più insistentemente nei reparti di Neonatologia e fa brillare gli occhi a chi la pronuncia. «Fare care» significa anzitutto essere aggiornati, «à la page», e tanto basta.

Siccome le parole che esprimono valori vengono adattate da ciascuno al...

Al di là delle parole, contano i risultati

OTTIMIZZAZIONE = ORGANIZZAZIONE + EFFICIENZA

1. SEMPRE MENO MORTI
Il primo obiettivo delle cure neonatali è quello di riuscire a mantenere nel tempo i colori minimi possibili di mortalità nel primo anno di vita (più del 90% dipende da cause prenatali o perinatali). I valori minimi registrati nel mondo sono tra il 4.3 e il 5 per mille.

La media 1991-96 dei tassi di mortalità infantile in provincia di Trento resta inferiore a 4.5 casi

2. SEMPRE MENO HANDICAP
Il secondo obiettivo è quello di raggiungere e mantenere nel tempo i colori minimi possibili di tassi di handicap gravi dovuti a cause perinatali. In Svezia, in Inghilterra, in Australia la prevalenza di tutti i casi di paralisi cerebrale è di 2-3 casi ogni mille nati.

In provincia di Trento la prevalenza dei casi di paralisi cerebrale negli anni 1991-1996 resta attorno all'1.3 per mille. I casi di

3. A COSTI SEMPRE MINORI
Il terzo obiettivo, di non indifferente importanza, riguarda i costi della terapia intensiva neonatale.

La demedicalizzazione comporta anche sensibili diminuzioni dei costi. Pochissimi fanno questi calcoli.

Quanto si spende per far sopravvivere un neonato di peso inferiore a 1000 g?

A Melbourne costa sui 50 mila.

VENT'ANNI DI LAVORO IMPEGNATO, GENEROSO, RESPONSABILE

LE INFERMIERE, PROTAGONISTE DI UN'ASSISTENZA EFFICIENTE ED UMANA

Le infermiere sono state sempre il motore principale dei reparti ospedalieri. Ma vent'anni fa, nel lontano 1973, le infermiere dell'allora Centro neonatali di Trento hanno compiuto un passo determinante per tutta la futura storia dell'assistenza ai neonati trentini: hanno convenuto, dal punto di vista dei bambini, che era essenziale la loro presenza ancor prima del ricovero, sin dal momento della nascita di ogni au...

non si può «regionalizzare» un servizio se non si attuano il trasporto assistito, la raccolta e l'elaborazione di dati essenziali e - molto importante - l'aggiornamento e la formazione permanente all'interno del centro e in tutti gli altri ospedali.

Un altro grazie si meritano le nostre infermiere: in vent'anni hanno contribuito in modo determinante a rafforzare l'altro aspetto dell'assistenza neonatale. Da massima specializzazione...

NUOVA «CASA DELLE MAMME»

1919-2019: OSPEDALINO, BAMBINI E MAMME...

NIPIO resterà sempre alla guida di ANT e della Neonatologia!

CARI AMICI, CARI GENITORI...



A 90 anni mi pare giusto lasciare ai più giovani la direzione di questo foglio (una rivista che da 33 anni chiamiamo affettuosamente “*giornalino*”...).

I “direttori” dei giornali seguono di regola le direttive di un “*Grande*”, di un nome famoso dell’economia, di una azienda, di un partito.

Non guido io questo foglio: ho solo cercato finora di seguire le direttive di un “*Piccolo*”, *del più piccolo cittadino del mondo, del Neonato nullapotente.*

Nel suo nome 50 anni fa attuammo la “*rivoluzione della Neonatologia trentina*” (1972); e poi fondammo ANT, prima Associazione italiana di genitori di prematuri (1985).

“*Il più piccolo Neonato trentino*” era per noi il **Signor Nipio** (c’era allora una Società italiana di “*Nipiologia*”). Noi tutti – medici e personale – siamo stati “*al servizio suo e dei suoi genitori*”, in un drammatico momento della loro vita familiare. Per loro abbiamo scritto decine di opuscoli e diversi libri; e nei quotidiani incontri coi genitori Lui era presente, tra le mani di infermiere che lo curavano “*come fosse loro figlio*”...

Sempre nel suo nome, personale e genitori, uniti nell’Associazione, *difesero i suoi diritti sindacali* e arrivarono anche a unire **ostetrici, pediatri, neuropsichiatri in un efficiente “spirito dipartimentale”**.

ANT e NT fino a dieci anni fa interloquivano spesso, in difesa dei diritti del *Nipio*, con ostetrici, pediatri, amministratori, politici, giornalisti...

Nell’inserito (pag. 11-18) abbiamo inserito titoli delle tappe più importanti: il “**trasferimento del 1991**” (la Terapia intensiva distava mezz’ora dalla sala parto!), la stampa e la diffusione dei dati epidemiologici analitici (“*Il Neonato tren-*

tino”, dal 1979), il sostegno per la formazione e per apparecchiature (fino al 2012), l’organizzazione di **due eccezionali Convegni nazionali** (1995 e 1997) e di diversi incontri formativi a Trento (fino al 2013), l’organizzazione di cure neonatali in ben **sette stati del sud-est asiatico** (1998-2020), la battaglia sui prezzi italiani dei **latti in polvere** (2004-2008), **l’alloggio** offerto alle mamme di neonati ricoverati (2013, fino all’odierna *Casa delle Mamme*)...

Decine e decine gli incontri pubblici organizzati in città in tutte le vallate trentine e **centinaia gli articoli** sui giornali legati alla promozione della cultura sull’evento nascita...

Un grande, grande “GRAZIE!” ai Presidenti Paolo Bredi e Katia Bertuol e a decine di persone dei Consigli Direttivi che mi hanno sostenuto.

GRAZIE a chi ha collaborato a questa iniziativa, a genitori, colleghi, infermiere, caposala; a chi ha sostenuto ANT e le idee di base pubblicate su questo foglio a commento di tanti “fatti positivi”.

GRAZIE a chi ha fatto critiche costruttive; e anche alle migliaia di persone che ancora ci ricordano...

E un GRAZIE devo porgerlo al tipografo Paolo che con tanta pazienza ha impaginato con me testi non sempre facili.

Un grande “SCUSATEMI!” a coloro che sono stati oggetto di mie incomprensioni o di miei inevitabili errori!

Un grande “ECCOMI!” a tutti coloro a cui posso ancora essere di aiuto! Del *Nipio* non ci si può disfare...

Un grande, grandissimo AUGURIO va alla neo-direttrice Giulia Valle, vicepresidente di ANT e molto sensibile ai bisogni, ai diritti dei più piccoli Neonati, delle loro mamme e papà. Fedele adepta del Signor *Nipio*, dobbiamo a lei molte iniziative formative e promozionali di questi ultimi anni!

Col prossimo numero **Giulia D’Amaro Valle** darà nuova veste e nuova articolazione (la testata è vecchia di 35 anni!). Giulia da diversi anni anima molte iniziative degli “Amici ANT” ed è pronta ad aiutare mamme di neonati ricoverati e a collaborare col reparto e col direttore dott. Soffiati.

Dino Pedrotti

2-3 NT Cambia il direttore...

4 Comunità e Ospedali “Amici”

5 ANT e UCRAINA

6 Natalità e Denatalità

7 Trentino: dati positivi

8 Banche del Latte Umano/Not

9 Indagine 0-2 anni

10 Storia, filosofia, numeri

11-18 50 anni di storia ANT su NT

19 “Nipie” che crescono...

20 ANT ha bisogno di aiuti...

21 ANT: Festa della prematurità

22 ANT: Festa della Mamma

23 Bea cresce e studia, felice

24 Tosca “100 anni” e Leone “0”

25 Più colore alla TIN

26 Dott.ssa in Africa - Assemblea

27 Un mondo a misura di Bambino

KATIA, LA NOSTRA PRESIDENTE: GRAZIE, DINO!



Questa rivista nacque più di trent'anni fa da un'idea del dott. Pedrotti, per diffondere informazioni e notizie sul mondo della Neonatologia. Molti sono gli articoli divulgativi scritti dal nostro caro Dino. Proprio per questo va a lui un grandissimo ringraziamento per tanto impegno e sostegno alle numerose famiglie dei nostri lettori.

In ogni caso NT proseguirà (e conterrà sicuramente molti altri articoli del dott. Pedrotti), ma la direzione sarà a carico della nostra vicepresidente Giulia Valle, alla quale auguro un buon lavoro.

Rimarranno sicuramente alla memoria i numeri pubblicati dal nostro caro Dino **sulla Mostra dell'Ospedalino**

di Trento, per la quale ha dedicato mesi di lavoro con la stampa di un documento che la rappresentasse. Voglio anche ricordare gli articoli che hanno evidenziato **l'impegno di ANT in diversi progetti realizzati sia in Trentino che nel Sud-Est asiatico.**

Negli ultimi anni si è dato spazio ad evidenziare l'importanza della **Casa per le mamme**, diventata una splendida realtà. Questi articoli sono stati utili per dimostrare quanto il Direttivo degli Amici della Neonatologia sia stato sempre attivo verso la realizzazione di piccoli e grandi progetti a favore dei neonati e delle loro famiglie. Il dott. Pedrotti è sempre riuscito a stimolarci e a trasmetterci l'entusiasmo per sostenere il nostro lavoro e chiedendoci resoconti da pubblicare poi sulla rivista.

Certa che le battaglie di Dino per i diritti verso il neonato saranno sempre attive, i suoi pensieri continueranno ad essere pubblicati e divulgati.

Katia Bertuol, presidente ANT

GIULIA, NEO DIRETTRICE, CONTINUERÀ E MIGLIORERÀ NT



Onorata per essere stata scelta come neo-direttrice (e di aver collaborato alla stesura di questo numero), mi sento, non posso negarlo, anche non poco intimidita. Con i suoi 100 numeri dal 1989 a oggi, *NT* è arrivato nelle case di migliaia di persone. Le accurate analisi del dott. Pedrotti, le statistiche e i numeri, ma soprattutto le storie di neonate, neonati e del-

le loro famiglie sono riuscite a portare conforto a lettrici e lettori fin dai primi attimi passati in reparto, dove il "giorنالino", come lo si è sempre affettuosamente chiamato, non manca mai.

Vi sarà un cambiamento nella grafica, in accordo con Dino: l'Associazione sta creando un bando apposito per le scuole, perché vogliamo che siano i ragazzi a dare una nuova veste fresca e aggiornata a *NT*.

Vi ringrazio della fiducia, spero che Dino mi rimanga accanto in questa avventura e spero che insieme riusciremo a realizzare i nostri obiettivi.

Giulia d'Amato Valle - vicepresidente ANT

PAOLO BRIDI: NT "CASSA DI RISONANZA PER ANT"



L'impatto con l'universo della prematurità avviene o per esperienze dirette di mamme e papà di piccoli prematuri o da parte di chi lavora quotidianamente nel reparto. E da queste due "fonti" nacque e vive da decenni la nostra Associazione, la prima in Italia. E questa fu la mia esperienza a partire da metà degli anni '90, con un impegno nel direttivo e

poi, per 12 anni, come Presidente di ANT.

Sono stati anni di intenso lavoro per migliorare le condizioni di vita dei prematuri, per aiutare un reparto con scarse attrezzature, finanziando molte attività di formazione e aggiornamento. L'impegno era sostenere la presenza di mamme e papà in reparto. A disposizione delle mamme abbiamo messo posti letto in un appartamento vicino all'ospedale. Nel 2005 abbiamo contribuito a dar vita a "Vivere" in Italia.

Dal 1998 abbiamo dato vita a progetti di cooperazio-

ne internazionale sul fronte della prematurità in Vietnam, proseguiti poi per vent'anni in Laos, Cambogia, Myanmar, Timor Est, Filippine, Nepal. Nel febbraio 2018 un convegno nazionale a Trento alla presenza di tanti amici e collaboratori italiani e stranieri: un enorme e qualificato lavoro sviluppato con l'aiuto di Provincia di Trento, Regione e tantissimi privati trentini

Questo giornalino è stato lo strumento più efficace e stimolante che abbiamo avuto a disposizione: una cassa di risonanza delle nostre iniziative e strumento di confronto sui temi della neonatologia, apprezzatissimo a livello nazionale dal variegato mondo delle associazioni e dei reparti di neonatologia.

Questa "invenzione", cresciuta in autorevolezza e qualità, la dobbiamo al nostro dott. Pedrotti, al suo instancabile lavoro nel dirigerlo e nel realizzarne ogni singolo numero e anche nel promuoverlo verso interlocutori sempre più interessati in Trentino ed in tutta Italia.

Allora grazie Dino!!! Per tutto il lavoro fatto finora e per il contributo che continuerai a dare al nostro giornalino.

Paolo Bridi, presidente ANT 2006-2018

Presto l'accreditamento Baby Friendly di Ospedali e Comunità

"AMICI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"



Investire nello sviluppo precoce del bambino costituisce uno dei migliori investimenti che un paese può fare per sviluppare la sua economia, promuovere società pacifiche e sostenibili, eliminare la povertà estrema e ridurre le disuguaglianze.
Nurturing Care Framework, 2018

Si svolgeranno presto in Trentino le visite conclusive del percorso di accreditamento *Baby Friendly* (Ospedali e Comunità Amici delle Bambine e dei Bambini).

Oltre alla rivalutazione dell'Ospedale di Trento, i valutatori UNICEF intervisteranno direttamente le donne in gravidanza e le mamme, sia in ospedale che a casa, per verificare se l'assistenza globale offerta dai Consultori e dagli Ospedali di Cavalese, Cles, Rovereto corrisponde ai principi e alle azioni dichiarate nella Politica aziendale per la salute materno-infantile (<https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Ospedali-e-comunita-amici-dei-bambini-e-delle-bambine>).

Nel 2016 la Provincia di Trento ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa con il Comitato Italiano per l'UNICEF e ha esteso il percorso *Baby Friendly* a tutti i punti nascita e alle strutture territoriali. In questi cinque anni di lavoro sono stati elaborati la politica e le procedure aziendali per gli operatori con materiali informativi per i genitori e sono stati informati e formati gli operatori (2250!). Ora, dopo la pandemia e le conseguenti criticità, tutte le strutture sono pronte per affrontare la valutazione finale, centrata sull'assistenza offerta ai bambini e ai genitori in gravidanza, alla nascita e nel primo anno di vita.

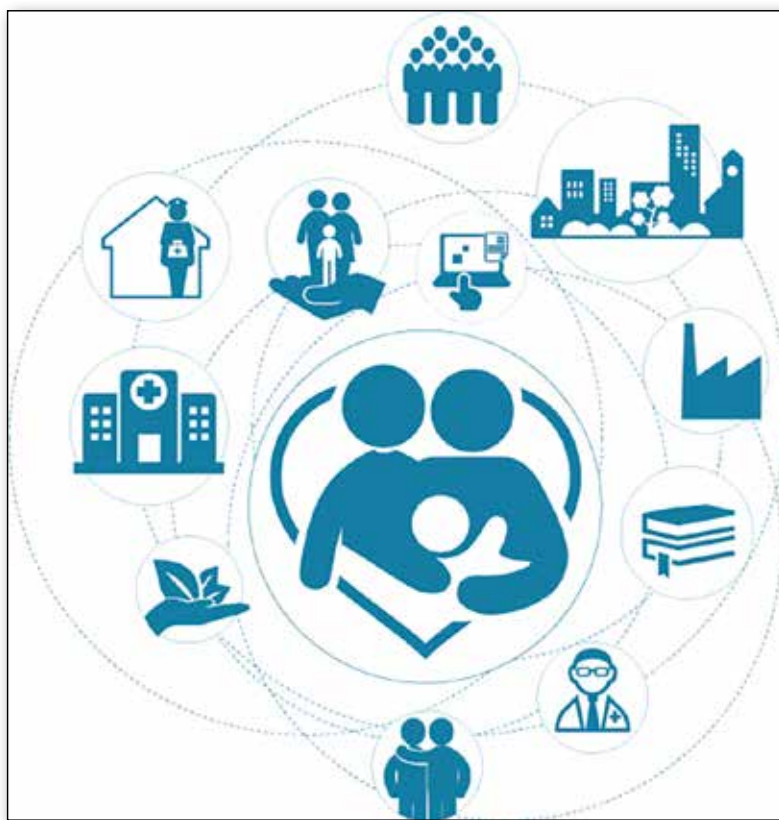
In questi anni il team aziendale *Baby Friendly* e tutti gli operatori si sono impegnati con molta passione e dedizione, fortemente motivati ad offrire a tutti i bambini e genitori un ambiente di cura attento ai loro diritti e ai loro bisogni e un'assistenza cen-

trata sulle famiglie e basata su prove di efficacia, secondo le raccomandazioni OMS-UNICEF.

Nelle strutture aziendali genitori e operatori sono protetti da qualsiasi forma di pubblicità dei sostituti del latte materno. Sono migliorate le competenze dei professionisti e il sostegno offerto ai genitori fin dalla gravidanza, negli

informazioni adeguate per l'uso della formula.

È migliorata la continuità della cura tra Ospedale e Consultorio, anche con sostegno a domicilio nei mesi successivi, all'interno di una rete di collaborazioni con le risorse della comunità. I Baby Pit Stop UNICEF sono oggi oltre 100 in tutta la provincia.



Le interviste on-line alle donne in gravidanza e alle madri (nell'Indagine aziendale sul percorso materno-infantile, in collaborazione con la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa) confermano gli elevati standard di cura raggiunti. I tassi di allattamento sono migliorati in tutte le strutture, ma l'impegno e l'obiettivo dell'iniziativa guarda ben oltre i tassi di allattamento e mira a permettere a tutti i bambini di godere del miglior stato di salute e sviluppo possibile e ai genitori di trovare sostegno competente e sensibile in tutte le strutture sanitarie.

A tutte le operatrici e operatori, un grande GRAZIE per il loro impegno, passione e dedizione, che hanno reso possibile arrivare insieme a questo traguardo!

*Anna Pedrotti,
referente BFI provinciale*

incontri di accompagnamento alla nascita (anche on-line durante la pandemia). Durante il parto le donne sono assistite nel rispetto delle fisiologia, per un'esperienza positiva della nascita, e quasi tutti i bambini vengono subito posti a contatto pelle a pelle, anche dopo taglio cesareo.

In ospedale, come a casa, i bambini rimangono sempre con la loro mamma (*rooming-in h24*). I genitori sono sostenuti nel prendersi cura del loro bambino, nell'avviare e mantenere l'allattamento, anche dopo i sei mesi di vita. Quando necessario, i genitori ricevono

informazioni adeguate per l'uso della formula.

A tutte le operatrici e operatori, un grande GRAZIE per il loro impegno, passione e dedizione, che hanno reso possibile arrivare insieme a questo traguardo!



ANT PER NEONATI DI UCRAINA, OGGI!



le e trasparente, per garantire velocità di intervento ed efficacia nell'acquisto dei beni più urgenti e necessari, ora per ora, giorno per giorno.

Grazie alla generosità di nostri soci e simpatizzanti, abbiamo raccolto finora 17.600 €, inviati a Casa Famiglia "Madre Colomba" nella città di Sighetu Marmatiei, nella regione Maramures, proprio al confine tra Romania e Ucraina.



Tuttora numerose persone fuggono dall'Ucraina; e la Casa Famiglia Madre Colomba sta ospitando famiglie in arrivo con grande generosità e con un'organizzazione stupefacente. Ci hanno documentato l'accoglienza alla frontiera, i momenti di gioco e di svago proposti ai bambini, le sale predisposte alla mensa e alla notte.

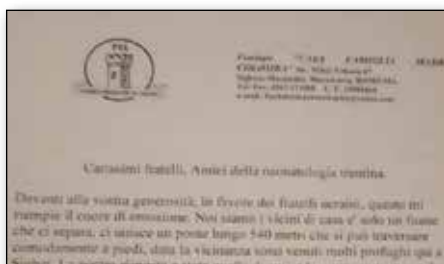
re a bollette, prodotti per l'igiene (saponi, dentifrici, spazzolini...), cibo (soprattutto frutta e verdura), medicinali per molte persone che seguono cure o hanno bisogno di calmanti/relassanti. Occorre anche supportare a livello economico (ad es. per pagare un biglietto aereo o per farli arrivare in aeroporto).

Per poter accogliere le tante persone in continuo arrivo, le suore hanno bisogno di fondi per provvede-

re a tutti i costi. Ci stringiamo attorno a tutti quanti stanno lavorando incessantemente in questo momento così drammatico.

Il Consiglio direttivo ANT

Appena scoppiata la guerra ci siamo chiesti "come agire, concretamente". Abbiamo scelto di inviare denaro a nostri contatti fidati, in modo tracciabi-



Come sempre, i fondi raccolti e utilizzati verranno rendicontati in maniera trasparente sul nostro sito. La raccolta è sempre aperta. I versamenti si possono fare sui recapiti ANT di pag. 28:
 c/c postale 13205380 o bonifico bancario
 IBAN: IT 61L0 8304 0180 2000 0017 11785
 oppure con carta di credito o PayPal direttamente dal nostro sito www.neonatologiatrentina.it
Indicare come causale: "Ucraina".

Per aiutare le Unità di Terapia Intensiva Neonatale in Ucraina, anche ANT partecipa alla raccolta di fondi con "Vivere onlus" e altre Associazioni per la Neonatologia e con la SIN-Società Italiana di Neonatologia.
 I fondi servono per far arrivare il materiale necessario in loco e per aiutare a trasferire neonati prematuri e/o ammalati e donne in stato in gravidanza fuori dall'Ucraina, accogliendoli in Polonia tramite l'Associazione polacca "Koalicja dla wczesniaka"

Un problema che comincia a preoccupare (pochi)

DENATALITÀ: PER I POLITICI PROBLEMA PICCOLO

I politici lavorano guardando soprattutto alle prossime elezioni... La famiglia umana negli ultimi 50 anni ha rivoluzionato le nascite. Pillola e aborto libero hanno permesso alle donne di regolare la fecondità, mentre la cultura e l'economia hanno cancellato quella che era "la regina del focolare". Il "diritto ad un lavoro indipendente" c'è, ma la maternità ostacola lavoro e carriera.

Nel mondo la fecondità è sempre più bassa e l'Italia ha un record mon-

diale (NT precedente pag. 21): 1,2 figli per donna in età fertile. I "numeri" che segnaliamo da decenni sono semplici (vedi anche l'ultimo NT – alle pagg. 8, 11, 21, 28, 30).

Tra 20-30 anni pregheremo gli africani di venire ad aiutarci a lavorare...

Il Presidente Mattarella ne ha fatto finalmente un problema importante. In Svezia col tasso di fecondità più alto del 50%, c'è oggi il miglior equilibrio tra lavoro femminile e maschile.



«Natalità, il crollo preoccupa»
L'appello del capo dello Stato
E papa Francesco: è un'emergenza sociale. Nel 2021 nascite sotto quota 400 mi

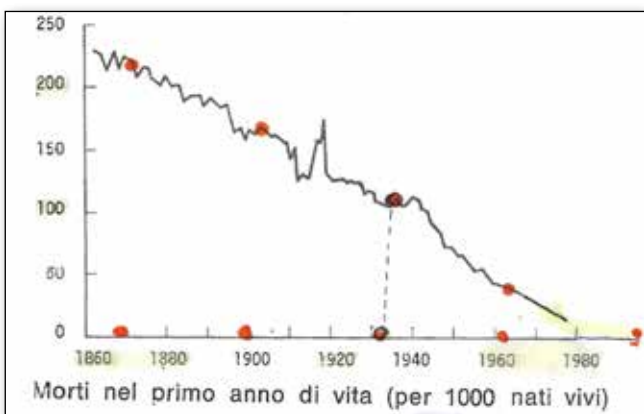
"STA ANDANDO TUTTO MOLTO BENE"...

Nel momento attuale, molto negativo tra pandemia e guerra, c'è chi documenta che "la condizione umana sta tuttora migliorando". 5000 anni fa l'età media alla morte era a 25 anni e fino al 1800 era a meno di 40 anni. **Oggi l'aspettativa di vita supera in media i 70 anni e gli 80 in Occidente.** Nel '400 le morti violente erano 30-40 volte più frequenti di oggi in Europa.

150 anni fa la schiavitù era legale in 60 stati. **Il suffragio universale non esisteva nel 1900;** dal 2015 si vota nel 60% dei paesi. In Africa nell'800 si moriva di fame 50 volte di più rispetto a oggi!

La povertà estrema (secondo dati della Banca mondiale) è passata dal 21% all'8,6% negli ultimi dieci anni. **Oggi legge più dell'85% della popolazione mondiale;** 200 anni fa solo il 12%. I vaccinati contro DPT superano nel mondo l'85%

Nel mondo la mortalità infantile a 5 anni di vita è inferiore a 50 per mille nati. Era del 400 per mille nel 1820, per poi passare al 300 (1900), al 200 (1945) al **100 (1985).**



Il Tasso di mortalità infantile è "il miglior indicatore del livello di civiltà di un popolo". Nei tempi storici era normale che nei primi anni di vita morisse anche più di un bambino ogni tre-quattro nati (sul 300 per mille nati).

La curva italiana dei tassi di mortalità infantile parte dal 1860: mio nonno (1865) rischiò **più del 200** per mille; mio padre (1897) al **170** su 1000; io (1932) a più del **100** su mille; le mie figlie (1962) a **50** su mille; i miei nipoti (1990-2000) a **5-10** su mille; i miei bisnipoti (2016) a **3** su mille...

Siamo arrivati ad un livello minimo non più migliorabile...

TRENTINO: NATALITÀ 2021 STAZIONARIA (MENO DI 4000 NATI)

Ricordiamo che i nati trentini del 1963 erano sugli 8000 (fine del Baby-boom) e che vent'anni dopo erano già sui 4000 (nati presenti e nati residenti praticamente coincidevano).

I nati ripresero sui 5000 all'anno negli anni '90 e oltre (per l'aumento della popolazione, ora ben oltre i 500.000 abitanti).

Negli ultimi anni è ripreso un netto calo: nel 2018 erano 4012 (4351 i nati residenti: l'8% nasce ora fuori provincia!). I nati al S. Chiara erano il 61,7%. **3900 i nati in Trentino nel 2020, 3940 nel 2021.**

"NUMERI POSITIVI" PER I BAMBINI TARENTINI



In dicembre è stato presentato un dettagliato Rapporto sui "Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia", con molti dati regionali e nazionali: permette di confrontare i risultati degli interventi sui "minori di 18 anni": una fotografia aggiornata, molto interessante per famiglie, per operatori del settore e per politici che possono "fare il punto" sullo stato di salute e di cultura dei loro più piccoli cittadini.

I diritti dei bambini più deboli ad avere le migliori cure devono essere coltivati e messi in evidenza: sono loro il simbolo più concreto del nostro futuro...

I dati del 2020 confermano anzitutto **numeri negativi di natalità e fertilità**, che avranno sicure conseguenze negative per la nostra economia nel 2030-2040. **In Trentino nascono solo 1,45 figli per donna in età fertile** (in Alto Adige 1,7), con una media nazionale di 1,24 (1,17 nel 2021!), record mondiale!). Austria e Germania sono oltre 1,5, gli Stati Uniti a 1,73, la Francia a 1,88...

Le famiglie trentine con un solo genitore sono il 12,4% (17,5% in Italia). I minori in condizione di "povertà relativa" sono l'11% (rispetto al 20,4% nazionale). Ragazzi e giovani trentini leggono **più libri (61%)** e **praticano più sport (70%)**.

Quasi tutti i comuni hanno **servizi per la prima infanzia (93 vs 60%)**, con meno posti privati (9 vs 13,5%) e con meno scuole con barriere inaccessibili (12 vs 47%). Per i servizi socio-educativi della prima infanzia i Comuni spendono più del doppio. Il 15% dei 15-29enni è "neet", senza lavoro e formazione (vs 23%).

Corsi pre-nascita sono nel 91% dei Consultori trentini propone (vs 66%); e il 100% fa formazione ai giovani (vs 75%). **I punti nascita con meno di 500 parti l'anno (Cles e Cavalese) sono il 50%** (vs 25%)! **I tagli cesarei sono il 19,2** (vs 31,7%). Meno i nati pretermine (5,5 vs 6,7%). Più alta la mortalità del primo anno di vita nel 2018 (3,45 per mille vs 2,88), scesa poi a 2,0 nel 2019. Ogni pediatra di famiglia segue sui 1000 bambini, nella media nazionale. **Il tasso di obesità a 8-9 anni è minore** (17 vs 20,4%) e molto minori le gravidanze a 15-18 anni (0,05% vs 0,13%) e il ricorso all'aborto (1,9 vs 2,6%).

I vaccini antipolio e antimorbillo sono al 96% nei nati 2016, come in Italia. Scarsa l'adesione delle nostre 12enni al vaccino contro *papillomavirus* (34 vs 42%): con maggiori rischi nella vita adulta.

E infine ottima la **raccolta differenziata dei rifiuti urbani 2019 (91,8 vs 51,9%)**; appena il 68,3% in Alto Adige...). Nella media nazionale la qualità dell'aria (PM 2,5).

Mancano i dati sull'allattamento al seno, ma si sa che in Trentino **il latte materno da vent'anni rasenta il 100% alla nascita** (97-98%); e a sei mesi allatta quasi la metà delle mamme (tra i valori migliori in Italia).

Moltissimi dati statistici su molti altri aspetti delle cure neonatali nell'ultimo numero di *Neonatalogia trentina!*

Save the Children ha edito il "Rapporto **"Le equilibriste: la maternità in Italia 2022"**: un pdf da leggere bene bene per capire il nostro futuro. Elabora 11 indicatori sulla condizione delle madri italiane su cura, lavoro, servizi e analizza tutti i problemi che riguardano **donna, natalità, futuro**.

Le province di Bolzano e Trento restano ai vertici (seguono Emilia, Friuli, Lombardia, Toscana...). Qui abbiamo **1,57 figli** per donna fertile (media 1,25, con 0,99 in Sardegna!). Ottima l'analisi sull'effetto della pandemia sulle nascite. Ottima l'analisi (parte 2) sul **"lavoro delle donne"** e delle **"mamme"**. La parte 3 è dedicata ai **"Servizi educativi alla prima infanzia"**: **il Trentino è primo con 2500 € per bimbo residente** (media 900 €, 150 € in Calabria!). **Tutto da leggere e meditare... fino a pagina 51!**

NT attende vostri commenti...

	TRENTINO	ITALIA
DATI DEMOGRAFICI		
natalità: n° nati per 1000 abitanti	7,4	6,8
fertilità: n° figli per donna in età fertile	1,4	1,24
% famiglie con un solo genitore	12,4	17,5
% persone in minore età (0-17 anni) - 2020	17	15,7
% minori stranieri sul totale minori (2021)	10,7	10,9
% minori in condizioni di povertà relativa	11	20,4
ATTIVITA' CULTURALI (6-17 anni)- 2019		
almeno una volta a Musei e Mostre	68,7	50,1
visite a monumenti	45,5	37,2
a spettacoli teatrali	42,8	32,4
abitudine a leggere libri	61,2	51,9
pratica di sport in tempo libero	70,2	59,8
accesso a internet da casa	83,5	79
SERVIZI EDUCATIVI - 2019		
% di spesa pagata dagli utenti	22,3	18
% comuni con servizi per prima infanzia	93,1	60,1
posti nei servizi per 100 bambini 0-2 anni	38,2	26,9
% posti privati	8,9	13,5
% scuole primarie con alunni disabili 2018-19	76,6	74,8
% scuole con barriere inaccessibili	12,2	47,1
% 15-29enni senza lavoro e formazione (neet) - 2020	14,6	23,3
% studenti con competenze inadeguate (numeri/scritto)	16/15	38/30
SALUTE 2019		
ostetriche: ore lavoro/sett./20.000 residenti	80	24,6
psicologi: ore lavoro/sett./20.000 residenti	8	16,1
assistenti sociali: ore lavoro/sett./20.000 residenti	4,7	19,6
% consultori con corsi pre nascita	90,9	65,9
% consultori con accompagnamento giovani	100	75
% 14-19enni in consultorio sul totale	14,9	5,9
% nati pretermine	5,5	6,7
% nati pretermine <1500 g	0,5	0,9
% punti nascita con <500 nati/anno	50	24
% tagli cesarei sul totale parti	19,2	31,7
tasso mortalità neonatale per 1000 nati vivi (2018)	2,53	1,92
tasso mortalità infantile per 1000 nati vivi (2018)	3,45	2,88
bambini residenti per medico pediatra	989	967
% sovrappeso a 8-9 anni	16,9	20,4
% obesità a 8-9 anni	4	9,4
% gravidanze a 15-18 anni	0,05%	0,13
% IVG tra minorenni	1,9	2,6
% vaccino anti-polio - nati 2016	95,8	96,2
% vaccino anti-morbillo - nati 2016	95,8	95,2
% vaccino anti-papilloma - nate 2007	44,6	62,8
% raccolta differenziata rifiuti urbani	91,8	51,9
% dispersione rete idrica comunale	33,9	42

41 BANCHE DEL LATTE UMANO IN ITALIA

Il 25-26 marzo si è svolto l'8° Congresso nazionale dell'AIBLUD. Durante il lockdown si erano tenuti diversi corsi di formazione on-line. Nuove Banche si sono attivate a Messina, Catania e Genova.

Di alto livello le relazioni su argomenti emergenti come le infezioni virali, la presenza di cellule mesenchimali nel latte materno e gli studi sul microbioma del latte umano donato. Interessanti gli argomenti più pratici come la regionalizzazione e le donazioni del latte da parte di mamme islamiche. Il presidente della Società italiana di Neonatologia dott. Luigi Orfeo ha parlato del problema della denatalità in Italia; il prof. Enrico Bertino ci ha trasmesso la visione del latte materno come strumento sociale per ridurre le disuguaglianze. Altre relazioni riguardavano caratteristiche e motivazioni delle donatrici e il ruolo importante della comunicazione per diffondere la cultura della donazione.

Sono state presentate le nuove Raccomandazioni per la gestione di una Banca del latte donato, lavoro realizzato con incontri online tra i componenti il gruppo di lavoro. Per valutare anche l'impatto del Covid-19 sull'attività delle Banche siamo riusciti a realizzare la terza indagine nazionale sulle 41 Banche presenti in Italia (fig.2). Ricordiamo che nel 2000 tutto partì da Trento con 4-5 Banche presenti in Italia.

I dati raccolti e presentati dal sottoscritto sono stati incoraggianti: negli anni 2018-2020 abbiamo visto un aumento del numero delle donatrici e soprattutto del volume di latte donato. Durante il Covid-19 si sono avute difficoltà per le restrizioni imposte dal governo e per un netto calo del



servizio di raccolta del latte a domicilio (il 30% delle BLUD ha dovuto sospendere tale servizio).

Le BLUD italiane hanno comunque conservato la loro funzione di mantenere efficiente e sicuro il servizio e hanno garantito alti livelli dei volumi di latte donato raccolto. L'indagine ha confermato la qualità del servizio e la sua utilità per la politica sanitaria italiana; ha inoltre evidenziato che un atto come la donazione rientra a pieno titolo nella vita di una comunità e può risentire quindi di tutte le difficoltà sociali, economiche e sanitarie.

In Italia i bambini alimentati con il latte donato sono ancora troppo pochi: solo l'1% dei nati vivi. Nel 2020, nonostante le indicazioni del mondo scientifico, solo il 19,9% dei neonati di peso inferiore ai 1500g è stato alimentato con latte donato. Per questo la nostra Associazione continua a diffondere la cultura della donazione e corsi di formazione per gli operatori delle BLUD.

Giuseppe De Nisi – AIBLUD

NOT: DAL 2013 ANT SPERA IN NUOVI SPAZI PER GENITORI

Da 15 anni il problema del Nuovo Ospedale di Trento è definito urgente, ma è finito in un labirinto legale... Dalle previsioni di apertura nel 2017 (!) si sta passando a previsioni che vanno ben oltre il 2027...

Fin dal 2011 il dott. Pederzini e la dott.ssa Marzano dell'APSS avevano scritto che "la progettazione di una futura Terapia intensiva neonatale deve essere partecipata da genitori e personale".

Nel 2013, visto che l'Assessore alla Sanità di allora prometteva i primi spazi già nel 2017, ANT organizzò una discussione pubblica per "sollecitare spazi a misura di genitori e neonati" (NT 4/2013 pag. 7).



I genitori ANT, nel Congresso di Trento del 2011, avevano visto nuove realtà concrete presentate da neonatologi svedesi: "per ogni neonato prematuro in Terapia intensiva si devono prevedere spazi vicini per i due genitori, spazi di ristoro e dialogo, spazi per poter dormire in ospedale".

Due foto della nuova TIN di Rimini (pag. 25) rendono l'idea dell'ambiente umano in TIN, visto con occhi moderni... Nell'attesa ci resta il sogno, la speranza di poter collaborare a futuri progetti...

Il problema "spazio" in Neonatologia e in TIN in particolare è sempre stato un problema di base fin dal primo "Centro Immaturi" all'Ospedalino (che distava mezz'ora dalla sala parto!) aperto nel novembre 1967. Era molto piccolo, appena 350 m².

ANT nacque nel 1985 e i genitori urlarono, con ampia adesione della cittadinanza. I politici inaugurarono l'attuale reparto a metà 1991! Era molto più ampio (900 m²), ma comprendeva anche il Nido. Dopo il 2000, col rooming-in generalizzato si ampliò la Patologia neonatale (al posto del Nido).

Negli anni 2018-2021 venne attuata una ristrutturazione delle degenze, ma per i genitori non è stato possibile ampliare gli spazi di accoglienza e di riposo. Anzi si diede alle mamme una sola stanza a due letti.



"SORVEGLIANZA SUI BAMBINI 0-2 ANNI"

Investire nella promozione della salute psico-fisica nei primi 1000 giorni di vita (tra il concepimento e i primi due anni di età – vedi NT precedente, pag. 29) costituisce uno dei migliori investimenti per porre le basi della salute per tutta la vita e per contrastare le disuguaglianze di salute. In questa finestra temporale le azioni volte alla riduzione dell'esposizione a fattori di rischio e alla promozione di fattori protettivi sono in grado non solo di prevenire problemi di salute nel bambino, ma anche di favorire lo sviluppo delle sue potenzialità e influenzarne la salute in età adulta.

Occorre avere dati di popolazione per poter monitorare l'applicazione di azioni di prevenzione, valutare i comportamenti di salute e orientare poi la programmazione delle politiche socio-sanitarie.

Una prima edizione della Sorveglianza Bambini 0-2 anni sui determinanti di salute nella prima infanzia, condotta tra dicembre 2018 e aprile 2019, ha visto coinvolte complessivamente 29.492 mamme in undici regioni partecipanti, con tassi di partecipazione ovunque molto alti e superiori al 95%.

I risultati per la Provincia di Trento sono presentati in un Report, elaborati dai questionari compilati in occasione delle sedute vaccinali da 1999 mamme trentine (campione rappresentativo)

L'Assessora Stefania Segnana rimarca il fatto che i dati riferiti alla Provincia di Trento sono migliori rispetto ad altre Regioni, in particolare per quanto riguarda allattamento, consumo di tabacco (in gravidanza e allattamento), lettura precoce condivisa. Questi risultati riflettono buone pratiche che hanno radici in una cultura e in un'organizzazione sanitaria che da anni pone attenzione alla promozione della salute materno-infantile. E questo attraverso modelli organizzativi e programmi basati sull'evidenza, investendo nella formazione degli operatori e nel sostegno ai genitori attraverso il lavoro integrato nei servizi sanitari e con la comunità (*GenitoriPiù, Ospedali e Comunità Amici dei bambini, Nati per leggere, Percorso nascita ostetrica dedicata*): programmi e modelli organizzativi su cui è fondamentale investire anche in futuro, così come previsto dall'attuale Piano provinciale della salute e della prevenzione.

Alcuni dati interessanti. L'età media delle madri è 32,7 anni, il 37% ha più di 34 anni. Il 23% sono nate all'estero. Il 15% disoccupate e il 27% con difficoltà economiche. Metà hanno avuto già un figlio. Il 72% ha seguito un corso pre-nascita.

La Sorveglianza Bambini 0-2 anni:
indagine 2022
sui determinanti di salute
nella prima infanzia

zero
due



Mariagrazia Zuccali, Enrica Pizzi, Antonio Salvatore, Anna Pedrotti, Laura Battisti, Silvia Molinaro, Chiara Mocellin

Trento, 13 maggio 2022



Solo il 25% delle mamme ha assunto l'acido folico come raccomandato, da almeno 1 mese prima del concepimento ai 3 mesi di gravidanza. **Il 4% ha fumato in gravidanza. Ha consumato alcool in gravidanza il 18% della madri e il 34% in allattamento.**

A 4-5 mesi è allattato in modo esclusivo il 45% dei bambini (dato migliore tra le regioni italiane, con una media nazionale del 24%); **a 12-15 mesi è allattato il 39% dei bambini trentini.**

Al 32% dei bambini di 6-12 mesi sono letti libri tutti i giorni (media italiana 15%); mai al 23% (media 45%).

Il 25% dei bambini di età inferiore ai 6 mesi, il 56% di quelli tra i 6 e i 12 mesi e il 60% dei bambini oltre l'anno passa del tempo davanti a TV, computer, tablet, smartphone, da meno di un'ora a 3 o più ore al giorno.

Il 78% dei bambini 0-6 mesi dorme a pancia in su (media 64%). **Il 23% delle mamme dichiara di avere difficoltà a far stare seduto/allacciato il proprio figlio al seggiolino in automobile.** Per l'11% dei bambini sono avvenuti incidenti in casa che hanno comportato il ricorso al pediatra e/o al pronto soccorso.

www.epicentro.iss.it/sorveglianza02anni

Rischi di morte in culla e prevenzione

"DORMIRE A PANCIA IN SU!"

I casi di "morte improvvisa nella culla" durante il sonno (SIDS in inglese) sono sempre più rari (uno su 5000 nati), ma continuano a registrarsi ogni anno. È ormai noto che avvengono più spesso in lattanti che dormono a pancia in giù.

In Trentino quasi l'80% obbedisce a questa regola (55-60% in Puglia e Campania). I genitori debbono anche sapere che il rischio di morte è minore se la mamma non fuma in gravidanza e nei primi mesi di vita del figlio. Anche l'allattamento è un fattore positivo di prevenzione.

STORIA, FILOSOFIA E NUMERI: SU MILLE TITOLI



Mi fa piacere rivedere con voi, nelle pagine seguenti, tanti "titoli" di questa rivista, che fin dall'inizio chiamammo affettuosamente "giornalino". E qui, **per l'ultima volta (!)**, fisso un po' della nostra storia, anche per coloro che ci leggono da pochi anni.

A fine anni '60 (come documentammo in occasione della **Mostra sull' Ospedalino** dello scorso anno) i neonati trentini erano curati presso un "Centro Immaturi", distante mezz'ora dalla sala parto dell'Ospedale e anche più da altri 13 punti nascita in ogni vallata del Trentino (5 privati)... La situazione era molto, molto negativa.

In Trentino e in Italia la mortalità infantile era altissima ("30 per mille nati"): fanalino di coda nell'Europa occidentale, con la Svezia sul "10 per mille". Sotto i 1500g ci morivano 7 neonati su 10.

Le madri non entravano e vedevano il loro figlio solo "dai vetri"...

In quegli anni erano nate nel mondo la Neonatologia e la Bioetica. E nel 1970 andavamo a Milano, dove si cominciava a discutere di "perinatologia", con ostetrici e neonatologi svizzeri e scandinavi. Curavamo neonati in incubatrici svedesi, con bombole di ossigeno, senza monitor e con lampade per riscaldarli...

La nostra "rivoluzione" del 1972 (50 anni fa!) comportò l'apertura ai genitori con filtri e misure igieniche (dieci anni prima degli altri reparti), l'uso dei primi monitor, la creazione di una **Banca di latte materno** anche donato, con quattro letti per le mamme lontane e una "segreteria attiva".

Fu fondamentale raccogliere molti dati importanti da ostetrici e pediatri di tutti i 14 punti nascita. Da subito era chiaro che **dovevamo collaborare con ostetrici e pediatri di ospedali e territorio, in uno "spirito dipartimentale"**. A pag. 11 studiate bene quell'armonico "tempio greco"... Lavorammo così per tre decenni (il "Dipartimento" fu istituito poi nel 1991; nel 2015 fu sostituito da "Aree").

Andavamo due volte all'anno in tutti i 14 punti per aggiornare i loro esiti. E le nostre infermiere (pag. 14) **garantivano un trasporto assistito volontario dei neonati gravi (uno al giorno, ad ogni ora!)**... Incredibile! Questo fu basilare per favorire il "trasporto in utero" (al

Santa Chiara si passò dal 40 all'80% dei VLBW, nati sotto i 1500g). In 20 anni la mortalità dei VLBW scese dal 75% al 5% e i tassi di mortalità trentini raggiunsero i "tassi svedesi" (pag. 12). Dal 1979 ogni nato trentino fu schedato con 80 items... Unica in Italia la diffusione dei dati analitici quinquennali sul libro "Il Neonato Trentino" (l'ultimo sui nati 2011-2015).

I genitori partecipavano a incontri settimanali di formazione e dal 1981 fondemmo un libro di puericultura che stampammo in 14 edizioni e in 80.000 copie. Nel 1985 genitori e personale fondarono l'Associazione ANT (pag. 15) e nel 1989 nacque questa rivista...

Nell'inserito potete scorrere "titoli storici" di articoli che documentano un eccezionale lavoro di gruppo che aveva poche risorse sul fronte tecnico e su quello umano (con ottimi risultati): fa piacere vedere quanto è ancora vivo nella società trentina il ricordo di quel primo trentennio di lavoro in rete.

Vedo che, anche stavolta, "ho scritto troppo": Buon lettura e... scusatemi!

dinopedrotti@libero.it



A pag. 11 tantissimi titoli ricordano articoli sulla "filosofia ed etica di servizio" al cittadino più debole (il Nipio).
A pag. 12 (Diritto a vita e salute) i risultati concreti ("numeri") di **sovravvivenza e salute (primo diritto!)**.
A pag. 13 il secondo diritto: **coccole, latte di mamma ("care")**, dialogo con le famiglie.
A pag. 14 (Le infermiere - mamme) il lavoro (poco apprezzato) di tutto un **personale**: neonati "come nostri figli"!
Alla pag. 15 (ANT al servizio di Nipio e genitori) molti flash sui **40 anni di attività di ANT**: genitori, neonatologi, personale tutti in famiglia!
Alle pag. 16 e 17 (Neonato trentino in Italia e in Trentino) le serie attività di ricerche in convegni in ogni regione.
La pag. 18 è dedicata alla **filosofia e alla cultura** diffusa in ogni vallata del Trentino e in ogni regione d'Italia.

TUTTI i pdf dei cento numeri di Neonatologia trentina (con mille e più pagine) sono a disposizione di tutti gli Amici. Basta visitare il sito www.neonatologiatrentina.it/neonatologia/giornalino

15 GIUGNO 1991: TRASFERIMENTO O.K.

IL «NUOVO OSPEDALINO»
IL NUOVO CENTRO
DI PATOLOGIA NEONATALE

PAROLE BELLE ("DALL'ALTO")
E FATTI SBAGLIATI (VISTI "DAL BASSO")

L'essenza della Neonatologia: Pensiare bene per fare bene, e poi Verificare
LE VALUTAZIONI IN NEONATOLOGIA

Problemi etici e assistenziali nei nati da parto estremamente prematuro

L'ETICA AI CONFINI DELLA VITA

Quarant'anni di serio impegno

**ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE,
SEMPLICITÀ, EFFICIENZA**

Duecento anni di rivoluzioni: 1789-1989

**LA STORIA DAL PUNTO DI VISTA
DEL NEONATO**

24.10.2009 - La Neonatologia trentina promossa da "scienza medica"
**UNA VITA PER LA CULTURA
AL NEONATO TRENTINO**

I diritti dei bambini, dalle colonne del giornale l'Adige, ogni venerdì

**I P8: OTTO BAMBINI PICCOLI
PICCOLI CI INTERROGANO**

Per il trentino si comincia con
la Protezione dell'Assemblea
della Regione Trentino-Alto Adige
che dal 2008 si dedica all'educazione
dei minori: si lavora quotidianamente
per dare il meglio al mondo per
ogni bambino. Oggi
contano più del 50% della forza di
lavoro. Progetti come "Cari" e "Dove
non sempre sono uguali. Al
momento neppure ho 3-5 anni, anche
prima. Ti parlo, ti parlo.



Un esame di coscienza della Neonatologia, dal 1° al 10° Convegno...
**IN NOME DEL
SIGNOR NEONATO...**

- 1. ASCOLTATEMI!
- 2. VOGLIO VIVERE



La filosofia e l'architettura di una "casa" neonatologica
**LE COLONNE DELL'ORGANIZZAZIONE
E DELLA COMUNICAZIONE**



**I "NUMERI" PREMIANO
LA NOSTRA "FILOSOFIA"**

Per sabato 12 settembre 1998 gli Amici della Neonatologia Trentina
assieme all'Associazione "Famiglie Insieme" propongono un incontro su
**BAMBINI: "LORO" DIRITTI
E "NOSTRE" RESPONSABILITÀ**

APPROVATA DALL'ASSEMBLEA DELL'U.N.I. (DICEMBRE 1989)
LA «CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA»

**LA "FILOSOFIA" TRENTINA
DELLA "TOTAL QUALITY" (1990)**

Siamo tutti al servizio del Signor Neonato...
**PER UNA "NEONATOLOGIA
INTEGRALE", A 360 GRADI**

La cultura del confronto è alla base delle nostre cure
**CONFRONTO NELLA GESTIONE DEI NEONATI
DI PESO MOLTO BASSO NEI REPARTI
DI TRENTO E DI BOLZANO (1991-1999)**

**MASSIMA PROMOZIONE
DEL LATTE MATERNO**
**I PREZZI DEI LATTI SONO
STATI RIDOTTI (DEL 30%?)**

21.12.2010: presentazione ufficiale da parte di "Vivere"
**IL MANIFESTO DEI
"DIRITTI" DEL PREMATURO**

L'unica via per ritrovare la semplicità e la pace
**RIPARTIRE DAI NEONATI
E DAI BAMBINI**

Dal latte materno per i nostri neonati alle cure neonatali in Vietnam
**NEONATOLOGIA: UNA "CULTURA
GLOBALE" DEL NEONATO**

**LA «DEMEDICALIZZAZIONE
IN NEONATOLOGIA**

Un altro problema sempre più confuso e complicato
**VACCINAZIONI SI' O NO?
SI', CON RAZIONALITÀ E CONVINZIONE**

**«Neonato protagonista»: in centro l'armonica costruzione col Neonato sull'altare, protetto dal timpano: un efficiente
«Dipartimento» tra ostetrici e neonatologi. Il timpano è sorretto da colonne abbinata: a sinistra la «parte tecnica» e
«numeri» (verifiche!), a destra la «parte umana» ed «etica». Così si lavorava. I titoli ricordano tantissimi articoli sulla
«filosofia ed etica di servizio» al nostro cittadino più debole, il Nipio**

ANNALISA: EX PREMATURA SI LAUREA PROPRIO SUI PREMATUREI...

Il neonato di 23-24 settimane - L'esperienza di Trento

AI CONFINI DELLA SOPRAVVIVENZA

STEFANIA (1090 g) CREDE NELLA VITA E RINGRAZIA

SABRINA (450 GRAMMI!) CI SALUTA COL SUO SORRISO

11-12 Aprile: un secondo importante Convegno a Trento sull'Ottimizzazione delle cure neonatali

Al di là delle parole, contano i risultati

OTTIMIZZAZIONE = ORGANIZZAZIONE + EFFICIENZA

1. SEMPRE MENO MORTI 2. SEMPRE MENO HANDICAP 3. A COSTI SEMPRE MINORI

«IL NEONATO TRENINO», UNA PUBBLICAZIONE FIN UN GROSSO IMPEGNO PER LA NEONATOLOGIA

VITA, MORTE E MIRACOLI DEI NEONATI TRENINI

VALENTINA: MICROPREMATURA VENT'ANNI FA, OGGI SANA E FELICE

La battaglia di ostetrici e pediatri contro la mortalità infantile
IL DIRITTO DEL NEONATO ALLA VITA E AL BENESSERE

MORTALITÀ INFANTILE: UN INDICE DEL LIVELLO DI CIVILTÀ

1970

Decessi 75%
Handicap 5%
Vivi e sani 20%

1990

Decessi 5%
Handicap 5%
Vivi e sani 90%

Se in Trentino tumori ed infarti fossero ai livelli minimi mondiali...

I CONTI SUI NEONATI: MA QUANTO CONTANO I NEONATI?

Servizio di Trasporto di Emergenza Neonatale (STEN) in Trentino

OTTIMI DATI SUL SERVIZIO DI TRASPORTO

L'IMPORTANZA DELL'OSSERVAZIONE EPIDEMIOLOGICA ALLA NASCITA

SONO NATA PRIMA... PER TRASMETTERE GIOIA E SPERANZA "STO CERCANDO DI PORTARE AVANTI LE VOSTRE ORME..."

A 28 settimane un evento inaspettato, la rottura delle acque... Immediato trasporto di una madre all'ospedale S. Chiara di Trento, ma io non ero ancora pronta per il grande evento. I sanitari cercavano di fare in modo che io stessi il più possibile nel mio "habitat naturale". Rimasi dentro per altri 5 giorni e alla 29.a settimana alle 20.01 del 29.4.1987, dopo un lungo travaglio, sono nata! Pesiavo 1150 g. e ho avuto febbre molto alta per una settimana (sono arrivata a 39.9°C). Le speranze che potessi farcela non era...



SPECIALE DIRITTI DELL'INFANZIA

MARZO 1994

MORTALITÀ INFANTILE (decessi per 1000 nati «residenti»)

DATI INTERNAZIONALI (O.M.S., 1991)		DATI REGIONALI ITALIANI (ISTAT, 1991)	
GIAPPONE	4.4 (4.6)	TRENTO	4.1 (5.2)
Finlandia	5.6 (6.1)	FRIULI V.G.	4.5 (4.0)
Svezia	6.2 (5.6)	VENETO	5.1 (5.7)
Norvegia	6.2 (7.8)	BOLZANO	5.7 (7.4)
Canada	6.4 (6.8)	Emilia	5.8 (6.9)

Ormai pochissimi decessi con ampie oscillazioni
MORTALITÀ INFANTILE AI MINIMI LIVELLI MONDIALI

Le valutazioni a distanza dei neonati a rischio
FOLLOW-UP: UN'IMPORTANZA NON SOLO STATISTICA

VALENTINA: LA DOTT.SSA CHE 27 ANNI FA ERA TRA LE PIÙ PICCOLE D'ITALIA

Valentina (nata nel 1987 di appena 600 g) aveva conseguito una laurea breve e aveva ricordato il fatto su NT di due anni fa. Oggi Valentina è una "vera dottoressa" e merita!



UN CONFRONTO INTERNAZIONALE MENO INTERVENTI SUI NEONATI TRENINI

3° OBIETTIVO: A COSTI SEMPRE MINORI - Ma quanto ci costano le cure ai neonati di inferiore a 1000 g? A TRENTO LA TERAPIA INTENSIVA NEONATALE COSTA MENO

Primo diritto: alla vita e alla miglior salute - La mortalità infantile è "il miglior indicatore del livello di civiltà di un popolo". In centro è evidente il crollo della mortalità nei pretermine più piccoli, dal 75% del 1972 al 5% del 1990. Dal 1990 i rischi di morte e di salute erano tra i più bassi del mondo! Eccezionali le testimonianze dei più piccoli, sopravvissuti: in ottime condizioni, "da grandi" (pag. 19).



La Società Italiana di Neonatologia (SIN) promuove l'accesso dei genitori alle **TERAPIE INTENSIVE NEONATALI SEMPRE APERTE AI GENITORI!**

INCREDIBILE: IL CARO LATTE IN ITALIA NON C'E PIÙ

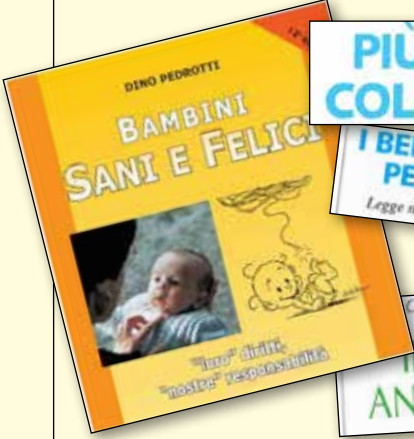
LA VIA LATTEA TRENTEINA FUNZIONA!

PROPOSTA DALL'ON. SCHMID UNA LEGGE A FAVORE DELLE MADRI DI PREMATURI

PIÙ SANI E PIÙ FELICI COL LATTE DI MAMMA

I BENEFICI DELLA NUOVA LEGGE PER LE MADRI LAVORATRICI
Legge n°53 dell'8 marzo 2000 (pubblicata sulla G.U. del 13.3.2000)

I PERCHÉ DEI GENITORI PERCHÉ È IMPORTANTE LA PRESENZA DEI GENITORI VICINO ALL'INCUBATRICE?



IL LATTE MATERNO: UN DIRITTO, ANCHE PER IL NEONATO IMMATURO

A TRENTO: PIÙ SALUTE, MENO INVASIVITÀ, MENO INFEZIONI, PIÙ LATTE DI MAMMA

PROBLEMA DA AFFRONTARE E DA RISOLVERE "A VANTAGGIO DEI BAMBINI E DELLE LORO FAMIGLIE"



Latte materno: un cardine dell'assistenza neonatale "globale"

LA VIA LATTEA "TRENTEINA"

INFORMAZIONI E CONSIGLI per i genitori dei neonati ricoverati

L'ESPERIENZA DELLA BANCA DEL LATTE IN TRENTO

"ALLATTAMENTO AL SENO E LAVORO": COME CONCILIARE?

"LOCALI AMICI DELLE MAMME CHE ALLATTANO"

LA BANCA DEL LATTE MATERNO e l'utilizzo del Latte di Banca nell'alimentazione del neonato pretermine

IN TRENTO SCORRE TANTO LATTE DI MAMMA...

Mamma, qui CI SCRIVONO

LATTE MATERNO DI BANCA: "UN DONO, UNA CURA, UNO SPECCHIO DELLA SOCIETÀ"

"CARE" = UMANESIMO ED EFFICIENZA IN NEONATOLOGIA

Mamma, qui puoi allattare per te e per il tuo bambino troverai qui uno spazio tranquillo e riservato

LÀ, DOVE È SIMPATICA ANCHE LA SIGNORA DELLE PULIZIE

... all'inizio, quando venimmo da voi a trovare la nostra Francesca che stava in incubatrice, i vostri riti ci spaventavano ed eravamo intimoriti, calati, emaciati, lavati e disinfettati, nel tempo misterioso e difficile dove, grazie a voi e alla vostra infaticabile assistenza, rivive l'amore misurato e perfetto che è Francesca. Era un mondo strano ed incomprensibile, fatto di forme e di rumori ostili, in cui i nostri occhi e attenzioni e amore e signoranza erano solo per la nostra bimba.

... poi vi abbiamo conosciuti, ad uno ad uno e con voi il tempo della vita, e il vostro amore, l'affetto e la professionalità eccezionali che muovono il vostro lavoro, l'umanità del vostro rapporto con noi e con i piccoli, che crea un ospedale ideale, dove anche la signora delle pulizie sul corridoio è simpatica e ti saluta ogni volta con un meraviglioso sorriso. Ci avete presi per mano e ci avete fatti sentire genitori, colleghi, allievi nel compito più difficile e più bello del mondo, quello di conoscere e di creare un bambino.

I genitori di Francesca

LA "CARE": LA FELICITÀ GIUGNO 1995

LA MAMMA-MARSUPIO

Secondo diritto: a coccole e latte di mamma - Dal 1972 la prima "rivoluzione" fu l'apertura del Centro porte alle mamme: abbiamo dato alloggio e organizzata una **Banca del latte materno**. Il latte materno alla nascita passò dal **50% al 97%**. Nel 2005 siamo riusciti a ridurre di tre volte i **prezzi** italiani scandalosi dei latti in polvere. **Madre e padre informati e responsabili.**

VENT'ANNI DI LAVORO IMPEGNATO, GENEROSO, RESPONSABILE
LE INFERMIERE, PROTAGONISTE
DI UN'ASSISTENZA EFFICIENTE ED UMANA

Un momento «strategico» dell'assistenza neonatale
IL TRASPORTO ASSISTITO DEL NEONATO

6.2.2008: incontro con l'Azienda Sanitaria, con ulteriori promesse d'impegno
**L'AZIENDA RICONOSCE CHE SI È FATTO
POCO PER LA NEONATOLOGIA**

La scelta e le attese di neonati e genitori
BENVENUTO, DOTT. SOFFIATI

Settembre 2010: urge avere le sei infermiere deliberate più di tre anni fa...
**SI "SPERIMENTANO" OSTETRICHE
IN PATOLOGIA NEONATALE...**



"ERA UNA DI QUELLE PERSONE PREPARATE E MITI..."

Neonatologia trentina: lasciamo parlare i numeri
**QUALITÀ E RISORSE STANNO
PEGGIORANDO RISPETTO A 10 ANNI FA**



Anni Settanta: la "vita" del "Centro Immaturi"
TUTTI AL SERVIZIO DEL NEONATO

5 marzo: 90 anni di Ester, nostra prima storica Caposala di 30-40-50 anni fa
UNA FESTA ONLINE PER ESTER E PER TUTTI NOI

Una "pizza" per trenta operatori nostalgici degli anni '70-'80
AMARCORD DELL'OSPEDALE INFANTILE

PER UN'ASSISTENZA NEONATALE ADEGUATA
IL DRAMMA DELLA MANCANZA DI INFERMIERE

Con l'appoggio della nostra Associazione
**CORSI DI FORMAZIONE
SULLA VENTILAZIONE NEONATALE**

Fabio Pederzini vive ancora nel suo Reparto
INDIMENTICABILE FABIO,

«Essere sempre preparati», come i vigili del fuoco
**PERIODICI ADDESTRAMENTI
ALL'EMERGENZA**

Il "punto" del dott. De Nisi
IL FUTURO DELLA NEONATOLOGIA
Dal 1° agosto 2012, con il mio pensiero all'assistenza invariava appropriato e in casi selezionati (cateteri...)

**IL PRIMARIO DOTT. DE NISI
VA IN PENSIONE**

Nicole (455 g – 28,5 cm) ha vinto da forte guerriera...
GRAZIE AL PERSONALE DI NEONATOLOGIA!

**La storia della Neonatologia Trentina
inizia con il dott. PEDROTTI**

NEONATOLOGIA DI BOLZANO: PUNTO DI RIFERIMENTO

La «Care» si fa con il cuore e con la mente
**LE INFERMIERE PARLANO
SEMPRE PIÙ DI «CARE»**

	BOLZANO	TRENTO
Nati (2007)	1666	1700
Al Nido	25 infermiere	14 puericultrici
Ricoverati sotto i 1500 g	60 neonati	65
trasporti neonatali	60 circa	80
Medici presenze mattino	3-4	2
TIN (Terapia intens. neon.)	40 infermiere	28

La «qualità» del personale è alla base delle nostre cure
ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO INFERMIERISTICO - 1997
CONVEGNI E SEMINARI DI AGGIORNAMENTO
Nel 1997 le occasioni a partecipare a convegni e seminari di aggiornamento sono state parecchie e fruttuose. In alcune siamo state presenti attivamente portando i nostri lavori e la nostra esperienza.

Le infermiere: «come se fossero nostri figli». Eccezionale il loro spirito di servizio, con notevoli sacrifici volontari (gestivano un "trasporto" quotidiano di neonati da 14 punti nascita). Erano in dialogo con i genitori e sempre pronte ad aggiornarsi su tecniche e care: «protagoniste di un'assistenza efficiente e umana». Dopo 30-40-50 anni sono tuttora in dialogo tra loro: presenti sempre nei tre mesi della Mostra 2020.





Un appuntamento mensile per operatori sanitari di Ostetria
ANT SUPPORTA L'AGGIORNAMENTO IN NEONATOLOGIA

Un impegno del Coordinamento nazionale delle Associazioni ("Vivere")
MIGLIORARE LA LEGGE SULLA ASTENSIONE DAL LAVORO

UN SUCCESSO IL CONVEGNO NAZIONALE DI "VIVERE"

30 ANNI AL SERVIZIO DEI NEONATI, dei genitori, della Neonatologia, dei nati nel Sud-Est asiatico

4° CONVEGNO NAZIONALE DI "VIVERE" TRENTO 14-15.10.2010

Due convegni di grande respiro nazionale e internazionale
A TRENTO GENITORI DI TUTTA ITALIA PER LA NEONATOLOGIA: BENVENUTI!

Un problema scottante, da risolvere con urgenza
BAMBINI E MERCATO DEI LATTI (SCONTRO TRA "ESSERE" E "AVERE")

L'ANT IN PRIMA LINEA PER I DIRITTI DEI NEONATI NOI IN VIETNAM (09g. 2-3) NEONATI A TRENTO

È NATO: "VIVERE": COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PER LA NEONATOLOGIA

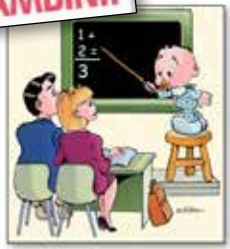


I nostri genitori protestano: vogliono acquistare i latti a prezzo "europeo"
PREZZI DEI LATTI: + 350% RISPETTO AL RESTO D'EUROPA!! PERCHÉ?

Il 14-15 ottobre 2010, in occasione del 25° anno di attività dell'ANT
A TRENTO IL CONVEGNO NAZIONALE DI "VIVERE"

ANT: avvocati e sindacalisti di neonati e bambini
DIAMO VOCE AI BAMBINI:

L'ANT FESTEGGIA I 25 ANNI DALLA SUA FONDAZIONE TRENTO, 6 FEBBRAIO 2010



"A Scuola dai Neonati" NEONATO: PROTAGONISTA DELLA FAMIGLIA E DELLA SOCIETÀ
Prof. Claudio Fabris - past president della Società Italiana di Neonatologia
Avv. Martina Brucagnin - presidente nazionale dell'Associazione "VIVERE"
Aggiornamento su www.neonatalogiatrentina.it

Diamo voce ai neonati, ascoltiamoli e impariamo da loro...
ANT: DIFFONDIAMO "CULTURA" E "UMANESIMO"

ANT: INCONTRI DI AGGIORNAMENTO 2005 PER OSTETRICI E NEONATOLOGI

10 ANNI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE TRENTO, 14 OTTOBRE 2010

22 settembre, al Parco Santa Chiara di Trento
TUTTI ALLA FESTA DEL NEONATO TRENTO

145 MAMME NELL'APPARTAMENTO ANT DI VIA GOCCIADORO

Una "filosofia" semplice che mette al centro il Neonato nel suo ambiente
IL "MODELLO ANT" DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Carlo ci lascia: un amico, una colonna di ANT negli ultimi nove anni
GRAZIE CARLO PER IL TUO FECONDO LAVORO!

9 maggio 2019: nel ricordo di Patrizia Maccagno
INAUGURATA LA "CASA DELLE MAMME"

"Concorso letterario ANT 2020"
"NIPIO, IL MIO BAMBINO IN TIN"



ANT al servizio di neonati e genitori. I genitori, presenti in reparto dal 1972, anche in incontri settimanali di formazione, hanno voluto fondare una Associazione (ANT, la prima in Italia!) per poter avere un "peso politico" e dialogare attivamente in reparto e dopo la dimissione. Basilare il loro intervento dopo il 1998 nei 30 progetti di aiuti e formazione in 8 stati del Sudest asiatico!

30.9.2009 - A Torino un Convegno nazionale di Neonatologia
**ASSISTERE I PREMATURE
"CON RAGIONE E SENTIMENTO"**

Il dott. De Nisi porta l'esperienza trentina in Brasile e a Vienna
**LATTE MATERNO DI BANCA: "UN DONO,
UNA CURA, UNO SPECCHIO DELLA SOCIETÀ"**

Un messaggio dal Convegno di Trento sull'Ottimizzazione delle cure neonatali
4 CHIARI OBIETTIVI E 10 "SEMPLICI" STRATEGIE

Confronto molto positivo tra Trento e il Vermont O. Network
**A TRENTO: PIÙ SALUTE, MENO INVASIVITÀ,
MENO INFEZIONI, PIÙ LATTE DI MAMMA**

Il 14-15 ottobre 2010, in occasione
del 25° anno di attività dell'ANT 
**A TRENTO
IL CONVEGNO NAZIONALE DI "VIVERE"**

Primo obiettivo della Neonatologia: avere neonati "più vivi" e "più sani"
**IN TRENTINO LA MORTALITÀ INFANTILE
AI PIÙ BASSI LIVELLI MONDIALI**

Confronti Internazionali
IL VERMONT OXFORD NETWORK
La nostra Associazione ha "investito" per l'anno in corso la somma di oltre 2500 Euro perché l'Unità Operativa di Neonatologia possa iscriversi al Vermont Oxford Network. Perché? Che vantaggi ne ricavano i neonati trentini?



La cultura del confronto è alla base delle nostre cure
**CONFRONTO NELLA GESTIONE DEI NEONATI
DI PESO MOLTO BASSO NEI REPARTI
DI TRENTO E DI BOLZANO (1991-1999)**

**UN CONFRONTO DI AREA
TRA TRENTO E STOCOLMA**

Trentino 1970-2000: un periodo storico per le cure neonatali
LA NEONATOLOGIA IN ITALIA" TRA CRONACA E STORIA

8-9.11.2007 - Il dott. De Nisi al Convegno delle Banche del Latte USA
**NEL TEXAS SI DISCUTE SUL LATTE
DI MAMMA TRENTINO**



**OTTIMIZZAZIONE DELLE CURE
INTENSIVE NEONATALI**
2° CONVEGNO
Trento, 11-12 aprile 1997
Sala Congressi Grand Hotel Trento

III convegno ostetrico-neonatalogico
23, 24, 25
ai confini della sopravvivenza:
il neonato a ventitre, ventiquattro, venticinque settimane di gestazione

OLTRE LO SPECCHIO
**100 ANNI DI CURE NEONATALI:
L'ESPERIENZA TRENTINA**
DINO PEDRINI
Medicina Neonatologia, Trento

UNO STRUMENTO PER CONOSCERE I BISOGNI REALI DEL BAMBINO E DELLE FAMIGLIE.
UNO STRUMENTO DI DIALOGO E DI INTEGRAZIONE DELLE RISORSE
**ISTITUITO IN PROVINCIA IL DIPARTIMENTO
MATERNO-INFANTILE**
In fondo leggi, delibera, contatti. Ora più del 90% dei bambini trentini dip...
Si è proficuo dell'abbronzamento. Da a loro padre non lo era.

**AI CONFINI DELLA SOPRAVVIVENZA:
L'ESPERIENZA DI TRENTO**
PEDRINI D., CORTELLA M., DE NISI G., GIURASSI L., PEDERZINI E.

Il Neonato trentino in Italia - Era presente in decine di convegni nazionali, in dialogo con la Neonatologia italiana e mondiale. Dal 1982 è stato da subito presente nella storia della Neonatologia italiana. Presente già nei primi convegni internazionali di epidemiologia neonatale a fine anni '80. Abbiamo discusso di numeri e "filosofia" in due Convegni nazionali a Trento. ANT, con i primi genitori di prematuri, ha fatto scuola di care.



"Prematuri, oggi": per loro un Reparto efficiente e accogliente
**LA NEONATOLOGIA DI TRENTO
AL SERVIZIO DEI PREMATURI**

Salute, Felicità, Prevenzione, Parole... ma anche Politica, Economia, Religione...
INCONTRI NELLE VALLATE E SUI GIORNALI

LA "FILOSOFIA" TARENTINA DELLA "TOTAL QUALITY" (1990)

- OTTENERE IL MIGLIOR PRODOTTO (i migliori risultati di salute)
- CON MINORI IMPERFEZIONI (i minori rischi)
- CON MINORI COSTI (efficienza, maggior salute con meno spese)
- CON LA MASSIMA SODISFAZIONE DEL CLIENTE (pazienti)

10 SEMPLICI STRATEGIE PER OTTIMIZZARE LE CURE
Attuate dal personale (più che dai politici o dagli amministratori)

- degli altri rischi prevedibili al III livello (Trento)
- di tutti i neonati di 32 settimane
- emergenze regionalizzate
- di tutti i neonati di 32 settimane
- di tutti i neonati di 32 settimane
- Controllo delle infezioni
- Minor ospedalizzazione (back transfer, home care)
- Epidemiologia regionalizzata, follow-up
- Formazione permanente regionalizzata, dialogo
- Associazioni di appoggio di genitori

meno morti
meno handicap
meno costi
gradimento / "care"

10 SEMPLICI STRATEGIE PER OTTIMIZZARE LE CURE

Livelli "standard" raggiunti

- >90% VLBW (<1500 g)
- >80% >1000 g
- 100% >1000 g al VLBW (>70% di sopravvissuti)
- <10% mortalità perinatale esclusiva
- <30% ventilazione a lungo termine
- <30% trasfusioni di sangue
- <50% antibiotici
- <5% mortalità VLBW per interruzione prematura >1000 g
- VLBW a 7-4 anni al 95% anche in provincia (sui 6 mesi ANI, dal 1993)

300 risposte a 100 domande
"BAMBINI SANI E FELICI" - 14ª edizione

**LA TELENNOVELA DEI PUNTI NASCITA
DAI TITOLI DEI GIORNALI** (senza commenti...)

Con la 10. edizione sono state stampate finora oltre 50.000 copie
**"BAMBINI SANI & FELICI", UN MANUALE
PER ESSERE GENITORI A 360 GRADI**

80.000 copie in 14 edizioni, dal 1981
**"BAMBINI SANI & FELICI"
HA COMPIUTO 30 ANNI**

Essere genitori responsabili, a 360 gradi
AL SAN CAMILLO: INCONTRI MENSILI CON I GENITORI

In mostra la Pediatria trentina dell'ultimo secolo
RIVIVE IN NOI "L'OSPEDALINO"

Salute, Felicità, Prevenzione, Parole... ma anche Politica, Economia, Religione...
INCONTRI NELLE VALLATE E SUI GIORNALI

Primo obiettivo della Neonatologia: avere neonati "più vivi" e "più sani"
**IN TRENTINO LA MORTALITÀ INFANTILE
AI PIÙ BASSI LIVELLI MONDIALI**

...E I BISOGNI REALI DEL BAMBINO E DELLE FAMIGLIE.
UNO STRUMENTO DI DILOGO E DI INTEGRAZIONE DELLE RISORSE
**ISTITUITO IN PROVINCIA IL DIPARTIMENTO
MATERNO-INFANTILE**



U.O. di Neonatologia - Ospedale S. Chiara - Trento
Società Italiana di Neonatologia - Sez. Trentino-Alto Adige
**L'ASSISTENZA AL NEONATO
IN PROVINCIA DI TRENTO**
Trento, 21-22 aprile 1995
Sala Congressi della Cooperazione
via Segantini, 19 - Trento

RTTR LA TELEVISIONE
Su RTTR ogni martedì
ore 20.30: «Sani e Felici»
Una trasmissione dedicata a madri, padri, bambini che tutti debbono vedere e a cui tutti possono partecipare

I politici abbassano le soglie minime da 500
BUFERA SUI PUNTI NASCITA DELLE VALLATE TARENTINE

Parole ambigue, tradotte in "bambinese"
**DALLA "PAROLA DI DIO" (1)
ALLA "PAROLA DI BAMBINO" (3)**

8
**L'ORGANIZZAZIONE E LA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA
OSTETRICA E PEDIATRICA IN PROVINCIA DI TRENTO**

Due convegni di grande respiro nazionale e internazionale
**A TRENTO GENITORI DI TUTTA ITALIA
PER LA NEONATOLOGIA: BENVENUTI!**

**"ANJES": UN LIBRO CHE DARA SPERANZA
A TANTE MAMME**

LA PRIMA FESTA DEL NEONATO TARENTINO

**Nel Trentino
40 anni di Neonatologia
al servizio dei neonati**

Elisa Corbelli
**Mattia è nato,
di corsa e...
troppo presto!**

Un "rapporto dettagliato sull'assistenza ostetrico-neonatale"
**"IL NEONATO TARENTINO 4"
NATALITÀ E NEONATOLOGIA**

Un amore per i figli, non possessivo (1) né emotivo (2), ma razionale (3)
**PERCHÉ DOBBIAMO RAGIONARE E STUDIARE
SECONDO LO SCHEMA 1→2→3**

6.2.2010: CONVEGNO DI TRENTO SUI DIRITTI DEL NEONATO

L'OSPEDALE DI TRENTO È "AMICO DEI BAMBINI"

La semplice "filosofia di base" della Neonatologia trentina
**"A SCUOLA DAI BAMBINI":
PER CAMBIARE IL MONDO**

INCONTRI PUBBLICI: ESSERE GENITORI, ESSERE BAMBINI

LETTERE a: neonatologiatrentina@libero.it

Una cultura sul Neonato in Trentino - "Il Neonato trentino": sempre più sano, più felice: Nel Trentino dovevamo diffondere una nuova cultura su nascita e famiglia, su prevenzione ed educazione. Nei corsi pre-nascita, alla nascita e in incontri tenuti in ogni vallata sono state diffuse e discusse 80.000 copie del libro "Bambini sani e felici" in 14 edizioni dal 1981. Amministratori pubblici e politici ci hanno poco seguito

BAMBINI "VIVI": IL LORO PRIMO DIRITTO (garantito in Trentino)

BAMBINI "SANI": IL LORO SECONDO DIRITTO (con buoni risultati)

"Sani e felici"? Si decide soprattutto all'inizio della vita
INVESTIRE SUI PRIMI MILLE GIORNI DI VITA

BAMBINI "FELICI": IL LORO TERZO DIRITTO (?)

PER SEMPLIFICARE OCCORRE "SAPER CONTARE FINO A TRE"

I BAMBINI POSSONO RISOLLEVARE IL MONDO
(se i "grandi" vorranno abbassarsi al loro livello)

Organizzazione e "numeri", tra Ospedale e Territorio
NASCERE, SOPRAVVIVERE, ALLATTARE

La semplice "filosofia di base" della Neonatologia trentina
"A SCUOLA DAI BAMBINI": PER CAMBIARE IL MONDO

Pagine da meditare, pagine che danno senso al mestiere di genitore e di neonatologo
IL NEONATO, IL BAMBINO: OGGETTO PRIMO DI OGNI RESPONSABILITÀ

"Farsi bambini" per semplificare Dio-Patria-Famiglia e cambiare il mondo
SOLO IL NEONATO CI PUÒ GUIDARE ALLA VERA VERITÀ

Il Neonato-che-non-parla ("nipio") ci guida alla Verità
UNA CULTURA CHE METTE IL NEONATO AL CENTRO

SONO NATA PRIMA... PER TRASMETTERE GIOIA E SPERANZA
... E PER PORTARE AVANTI LE VOSTRE ORME...

MASSIME LE RESPONSABILITÀ DEI PIÙ "GRANDI"
... di ostetrici/neonatologi, dell'Azienda sanitaria, dei politici, di tutta la società!
ANT: "sindacato" di neonati e genitori



BUON NATALE!! E, SE POSSIBILE, AGGIORNATE IL NEONATO NEL PRESEPE...

Il crollo dei nati di 50 anni fa comincia solo ora a preoccupare
"DENATALITÀ": PROBLEMA TRASCURATO

Problemi di comunicazione tra ostetrici, neonatologi e genitori
"NASCERE IN TRENTINO": CULTURA E COMUNICAZIONE DA MIGLIORARE

La rivoluzione del'68 interessa il Neonato? Certamente sì!

"Un mondo a misura di bambino"
I FIGLI VENGONO AL MONDO PER MISURARCI

9 mesi + 24 mesi = 1000 giorni, strategici per una vita
LE FONDAMENTA DELLA "SUA" PERSONALITÀ

20.11.2009 - Ventennale della Convenzione dei Diritti dei Bambini (ONU)
DIRITTI, PAROLA AMBIGUA: I BAMBINI CUNSEGNANO IL VERO SIGNIFICATO

L'UNICEF in prima fila per promuovere tutti i diritti dell'infanzia

Se ne parla sabato 12 marzo ore 16, al Centro Culturale S. Chiara di Trento
I DIRITTI DI TUTTI I BAMBINI DEL MONDO

Un amore per i figli, non possessivo (1) né emotivo (2), ma razionale (3)
PERCHÉ DOBBIAMO RAGIONARE E STUDIARE SECONDO LO SCHEMA 1→2→3

Un piccolo Neonato: "maestro di Vita" e del più "vero Amore"
ABC DELLA VITA: AMORE, BAMBINO, CERVELLO...

"NATI PER LEGGERE": UN PROGETTO LANCIATO DA BIBLIOTECHE E PEDIATRI

Diamo voce ai neonati, ascoltiamoli e impariamo da loro...
ANT: DIFFONDIAMO "CULTURA" E "UMANESIMO"

Diritto a vivere in un mondo "a misura di bambino" - Il Signor Neonato, il nostro "Nipio", cittadino il più debole tra i deboli, protagonista del futuro dell'umanità ha diritto ad essere la vera "unità di misura del mondo presente e futuro" (ONU, 1989). Per medici e personale e per ANT i suoi diritti sono stati la nostra guida più sicura... Spiace solo che questa cultura sia stata poco seguita da amministratori pubblici e politici...

ISCRIVETEVI AD ANT: DA QUARANT'ANNI AL SERVIZIO DEL NEONATO TRENTINO E DELLA SUA FAMIGLIA.



Crescono, crescono e si ricordano del passato

"NIPIE" CHE CRESCONO

Vorrei concludere queste pagine di struggente "amarcord", con "i veri protagonisti della nostra Neonatologia": centinaia di fotografie e messaggi hanno riempito pagine e pagine del "giornalino", fin da Anna sulla prima pagina del primo NT. Simbolo di speranza per tanti genitori di figli ricoverati alla nascita...

Ricordiamo qui TRE "vecchie Nipie" che ci hanno ricordato in questi mesi con loro imprese.

Anzitutto "Super-Martina" (720g nel 1991, vista a pag. 14 dell'ultimo NT): a metà aprile è diventata **mamma felicissima di Sofia**.



"La mia mamma e il mio papà non vedevano l'ora di conoscermi per darmi tanto amore e attenzioni... Ho riempito le loro vite di felicità. Mi sento una bambina molto fortunata. Sono circondata da tante persone che mi amano..."



"Chiaretta" (così la chiamava suo padre nel 1996: 520g a 23 settimane-pag. 15 di NT precedente). L'abbiamo rivista bi-laureata due anni fa.

Oggi la vediamo sorridente dopo una scalata impegnativa.



"Alice": "era 990 grammi di energia pura", disse sua madre Paola dieci anni fa (pag. 17 di NT precedente). L'abbiamo vista, ricca di pura energia, fare tante capriole presso la palestra della Società di Ginnastica a Terzolàs, dove in dicembre ha invitato il Consiglio Direttivo a una rappresentazione pubblica; il ricavato è stato donato ad ANT. Un grande "Grazie!" da parte di ANT ad Alice e a mamma sua.



Mercy è nata il 4 luglio 2020 a 26 settimane, con un peso di 530g.

La mamma è stata ospite prima in stanza in reparto e poi nella nostra Casa delle Mamme. Oggi Mercy è in ottime condizioni.

"Ringraziamo il Signore ogni giorno, tutto lo staff del reparto e ANT per averci aiutato."

Mamma Ihueghian e papà Joseph



Ed ecco Megan: "nata a 30 settimane il 20.11.2018 dopo una gravidanza difficile, pesava 1410g (1200g col calo). Adesso frequenta la scuola materna ed è come qualsiasi bambino della sua età: **vivace, felice e molto intelligente**."

Mamma Cleopatra e papà Nicola



Proposte per sostenere le nostre attività

TANTI MODI PER SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE...



Ci sono tanti modi per donare e sostenere le attività quotidiane di una Associazione; e durante l'anno ci sono tanti momenti che possono trasformare gesti semplici in **gesti concreti di solidarietà**.

Tutti i proventi saranno spesi per i nostri progetti.

Per informazioni, prenotazioni e domande, scrivete una mail a: info@neonatologiatrentina.it

SCATOLE REGALO: DUE LE PROPOSTE

La scatola **"Nascita"** (con materiale certificato per essere portato in reparto) coinvolge l'Associazione di volontarie di **Cuore di Maglia** che creano meravigliosi pezzi per i piccoli guerrieri della Terapia Intensiva Neonatale.

Contiene 1 *doudou*, 1 mussola in cotone bio, 1 gioco in legno per la dentizione.

La scatola **"Prodotti artigianali trentini"** fa bene due volte: aiuta la no-

stra Associazione e anche le attività del territorio. E proponiamo tre scelte:

fra tazza /o confezione miele mignon /o candela profumata

fra cioccolata al latte/ o fondente/ o nocciole/ o liquirizia/ o peperoncino

fra caffè/ o tisana digestiva/ o tisana rilassante o detox

Le scatole **sono su ordinazione e sono a offerta libera** (i prodotti hanno un valore di base sui 10€...).

L'importo stabilito può essere inviato via bonifico con la causale "scatola regalo" all'IBAN di pag. 28. . Dopo aver inviato via mail a info@neonatologiatrentina.it le specifiche del vostro ordine, le scatole saranno ritirabili previo appuntamento presso il nostro ufficio in via Gerola 13.



Scegli una scatola regalo con prodotti solidali

Sostieni i nostri progetti

info@neonatologiatrentina.it

"BOMBONIERE ANT" PER MOMENTI SPECIALI

Scegliere una **"bomboniera ANT"** significa condividere la missione e l'impegno dell'Associazione nell'**offrire sostegno alle famiglie dei neonati ricoverati in Neonatologia** nell'Ospedale di Trento.

Potrete trasformare il vostro evento importante e gioioso in un **gesto d'amore** che può fare la differenza per molte famiglie.

Tutte le nostre bomboniere possono essere personalizzate e ripensate insieme a voi: le nostre volontarie sono sempre disponibili ad ascoltare le vostre indicazioni su forme, colori, nomi, materiali... Possiamo sbizzarrirci!



17 novembre "Giornata della prematurità"

FESTA E CONCERTO A MARTIGNANO

Il 17 novembre si celebra nel mondo la **Giornata della prematurità**. Ogni anno oltre 200 piazze e monumenti di tutta Italia si illuminano di viola: quest'anno in Trentino l'Abbazia di San Lorenzo Trento, le Fontane di Arco e di Riva del Garda.

Il 13 novembre il **Teatro dell'Oratorio di Martignano** ha ospitato un concerto di beneficenza organizzato da ANT. Dopo due anni si sono finalmente incontrati famiglie, bambine e bambini, operatori della Neonatologia che non vedevano l'ora di rivedere i loro piccoli guerrieri; diversi sono venuti in blocco a fine turno, pur di stare un po' assieme a noi! Erano presenti anche ex-prematuri, come la piccolissima Desirée di 590g.

Tanta la musica per tutti cantata dai **Cartoonsmix**, band locale con base a Martignano e dalla **Tribute Band** ufficiale, Quelli del Fiore Nero, con le splendide canzoni dei Nomadi. Il ristoro è stato reso possibile dai volontari dell'associazione **Noi Oratorio di Martignano**, con patatine fritte e panini e con birra e bibite per tutti.

La presidente **Katia Bertuol** ha descritto le attività dell'Associazione nel 2020-21. La pandemia ha bloccato il programma di incontri e di eventi. Grazie alle donazioni dei soci, dei cittadini e del **Rotary Club Trento** abbiamo acquistato mascherine donate da noi all'Ospedale S. Chiara e a case di riposo, quando erano introvabili.

Il "concorso letterario **Nipio. Il mio bambino in TIN**", ha dato sostegno a genitori e operatori, anche a distanza. A ogni famiglia dei neonati ricoverati abbiamo donato una "scatola di benvenuto" contenente la "**Collana del coraggio**" (con simboli per ogni piccolo passo fatto durante il ricovero. Abbiamo organizzato due cicli di incontri online per genitori



e futuri genitori ("**A Casa con Voi**"), con professionisti ed esperti su tanti temi della genitorialità. E abbiamo subito riorganizzato secondo le norme Covid la **Casa delle Mamme**, in cui abbiamo sempre continuato ad ospitare nuove mamme.



Ringraziamo tutti i partecipanti e chi ha lavorato, in particolare l'**Associazione Noi** e i **musicisti** dei due gruppi. Tanti i volontari che si sono fatti in quattro tra cucina, sala, cassa, pulizie. E grazie a **Tonzi** per i mille palloncini che ha regalato. **Grazie alla Parrocchia** di Martignano che ci ha consentito di riaprire il teatro. È stato bello rivedervi, rivederci. A presto!!

Giulia D'Amato Valle



MARIANA: SEGRETARIA ANT, TUTTOFARE, MAI STANCA...

Da un anno **Mariana Chiozza** si è fatta conoscere come nostra "segretaria tuttofare" e mai stanca. È argentina e traduttrice, con un passato da operatrice sanitaria. Possiamo dire che fin da subito si è dimostrata un vero e proprio "motore", offrendo soluzioni e adattando progetti alle difficoltà delle regole Covid. Se avete avuto modo di parlarle, l'avrete capito subito: Mariana è una persona timida e riservata, ma non può nascondere quel suo "essere cuore".

Come il cuore umano è il motore dell'apparato cardiovascolare, una macchina efficiente con sentimenti, Mariana organizza, mette ordine, ma **soprattutto mette passione e idee** in tutto ciò che fa per neonati, famiglie, operatori e Associazione tutta.

Grazie Mariana, da tutto il Direttivo ANT.



Una “festa” in un momento tutto particolare

“FESTA DELLA MAMMA” IN TERAPIA INTENSIVA

Come ogni anno, in occasione della Festa della Mamma e del Papà, abbiamo pensato a un piccolo pensiero per tutti i genitori. Le mamme e i papà dei figli ricoverati in TIN dell’Ospedale S. Chiara di Trento hanno ricevuto un regalo speciale della nostra Associazione: **i ciondoli con la calzina viola, simbolo internazionale della Prematurità***

I ciondoli sono anche acquistabili presso ANT tutto l’anno e personalizzabili con l’incisione del nome che preferite sul retro. È sufficiente inviare una mail a info@neonatalogiatrentina.it per prenotare il vostro!

Quest’anno, per la prima volta, ci siamo ricordati anche delle **mamme del Nido**: abbiamo portato una piccola novità, le nostre *pochette*, fatte a mano con amore da Irene, ex infermiera.

* Courtesy of EFCNI- European Foundation for the Care of Newborn Infants.



TANTE BELLE COLLABORAZIONI!



!“Cuore di Maglia Trento” produce senza sosta “**polipetti**” e “**kit nascita**” da inserire nelle nostre **Scatole di Benvenuto**”.

Nel reparto di Neonatologia di Trento tutti i neonati ricevono da ANT una scatola contenente:

- la **Collana del Coraggio** con filo e formine in legno da assemblare per testimoniare e ricordare ogni passo effettuato insieme ai propri bimbi ricoverati;
- “**Il nostro percorso**” un

libretto-diario pensato dalle infermiere come strumento di *care*, da compilare seguendo domande guida, per appuntarsi piccoli e grandi momenti di crescita ed elaborare i propri sentimenti;

- il “**polipetto Cuore di Maglia**”, i cui tentacoli ricordano al tatto il cordone ombelicale;
- il “**kit nascita**” in lana Cuore di Maglia per tenere al caldo i bimbi;
- un **libro della lista “Nati per Leggere**”, perché mamme e papà possano far sentire ai neonati in incubatrice la loro voce, così importante per lo sviluppo neurologico e sociale del proprio bambino;
- **materiali informativi e opuscoli.**

Un grazie speciale anche alle “**signore della lana**” di Cavalese, che ci hanno donato splendidi manufatti in lana. Questi saranno donati ai neonati ucraini che stiamo aiutando sul territorio trentino. Stiamo aiutando **Angela Kotyk, attivissima fondatrice dell’associazione “Aiutiamoli a Vivere**”, nata per far fronte alle richieste delle persone ucraine in fuga dalla guerra. Per ogni mamma ucraina partoriente che abbia richiesto il nostro intervento, abbiamo preparato e do-



nato un pacchetto nascita con le tutine, body, cappellini e calzini richiesti dall’ospedale.

Infine un grazie a tutte le nostre volontarie che ci aiutano con le scatole per le raccolte fondi, mercatini, concerti, bomboniere, aiuti concreti a famiglie sul territorio, donazioni e anche solo il passaparola.

Siamo felici di far parte di una rete sempre attiva e collaborante fatta di tante persone.

Grazie da parte di tutti i genitori, gli operatori e gli Amici della Neonatologia Trentina.



“BEA”, DISPENSA SORRISI, MALGRADO TUTTO

Beatrice, detta Bea, è nata 18 anni fa e la nascita è stata complicata, con esiti in una paralisi cerebrale infantile... Alla nascita ha trovato subito genitori eccezionali che hanno fatto ogni sacrificio per aiutarla a recuperare il massimo delle sue possibilità. Mamma Sabrina per quattro anni ha partecipato alla vita di ANT nel Direttivo. Papà Andrea ha lavorato dedicando alla famiglia il massimo del suo tempo. Avevamo già documentato la storia incredibile della sua attiva presenza alle scuole medie di Trento (vedi a lato).

Su Il DOLOMITI del 18 Aprile, Filippo Schwachtje ha raccontato la storia di Beatrice al liceo Scholl, tra i sorrisi dei compagni e le difficoltà del lockdown fino alla maturità.

La madre commenta: “Dai ragazzi agli insegnanti fino al personale ed agli operatori scolastici, **tutti sono stati fantastici in questi cinque anni: ora Beatrice è pronta ad affrontare la maturità**, ma vederla crescere insieme ai suoi compagni è stata la cosa più bella in assoluto. E da quando è entrata cinque anni fa al **Liceo Linguistico Sophie Scholl** di Trento, è maturata tanto, è diventata una ragazza e ora concluderà il suo ciclo di studi. Per noi si tratta **di un traguardo enorme e siamo orgogliosi di lei e di come è stata fin da subito accolta a scuola**”.

Quella che viene dal liceo Scholl è infatti **una storia di grande amicizia**, di inclusione e di resilienza che negli scorsi giorni ha deciso di raccontare anche **il sindaco di Trento Franco Ianeselli**: “L’affetto e la cure di un intero istituto – ha sottolineato il primo

cittadino – hanno permesso a Beatrice di frequentare la scuola e condividere momenti di crescita con tanti suoi coetanei”. Coetanei che, spiega Sabrina, “sono stati fantastici fin da subito e **hanno accolto Beatrice senza nessuna difficoltà, coinvolgendola in tutto** e per tutto e dimostrandosi anche molto ‘protettivi’ nei suoi confronti”.

“**Bea ci ha insegnato che può bastare un sorriso per cambiare una giornata**” ha detto una delle sue **compagne di classe**: “È la testimonianza del loro atteggiamento nei confronti di Beatrice – dice la madre della ragazza – ma tutto l’istituto si è dimostrato aperto ed inclusivo fin dall’inizio, dai primi contatti con l’allora dirigente Boccardi all’impegno costante degli insegnanti e della responsabile Bes.

Beatrice è stata accolta nelle situazioni adatte e poi nel corso del tempo è stato possibile trovare delle modalità per coinvolgerla sempre di più, per interrogarla ad esempio, e per permetterle di partecipare attivamente all’attività scolastica”.

Poi però, proprio nel mezzo del percorso di studi di Beatrice, è arrivato il Covid e con lui il lockdown, la chiusura degli istituti e la didattica a distanza. “È stata dura – racconta Sabrina – noi siamo rimasti chiusi in casa a lungo, senza vedere nessuno. Io ero terrorizzata, ma **i compagni di Beatrice hanno continuato a tenersi in contatto con lei** e grazie agli sforzi degli insegnanti non è mai stata lasciata indietro. Tutta la classe ci ha dato un grande aiuto con la loro presenza, anche se a distanza. La scuo-



«In questi tre anni tutti sono stati fantastici con lei»

Sabrina Goller è la mamma di Bea. È una donna che per la figlia ha sempre combattuto perché - dice - i diritti dei disabili non sono mai scontati. Ma per quanto riguarda la scuola, a Bea le cose sono andate benissimo.

«Sono sempre stati attenti ai bisogni di Bea e lei ha fatto grandi passi avanti. Le hanno sempre voluto bene, sia i ragazzi che le due assistenti educatrici, Laura Da Prà e Norma Caracristi si sono impegnate tutti i giorni affinché mia figlia potesse rimanere a scuola e imparare. Certo ci sono stati anche dei problemi, ma se devo fare un bilancio sono più le cose positive». Ora per questa ragazza è giunto il momento di salutare i suoi compagni di viaggio: «Il problema sarà domani, quando le dirò che la scuola è finita», dice la mamma. «Per lei è un ambiente meraviglioso dove si è sentita protagonista. I

la ha permesso a Beatrice di recuperare le ore perse in estate”. Tra protocolli e distanze di sicurezza, anche il rientro in classe a settembre è stato complicato per Beatrice, che però è comunque riuscita a recuperare una quotidianità anche insieme ai suoi compagni.

“**Al contrario di molti altri giovani – dice Sabrina – Beatrice adora andare a scuola**. Per lei il primo giorno di vacanza è sempre stato il più triste, una tristezza che si tramuta poi in gioia con l’avvicinarsi del rientro fra i banchi.

Ancora oggi – conclude la mamma di Beatrice – **la disabilità è spesso raccontata in modo errato**, l’esempio di Beatrice rappresenta un successo per quanto riguarda l’inclusione all’interno degli istituti scolastici. Un successo al quale hanno partecipato veramente tutti e che è valso **un grande sorriso sul viso di Beatrice**. Tra fatiche e rinunce di vario tipo, nemmeno per i genitori è facile affrontare la disabilità dei figli, ma alla fine della giornata proprio un semplice sorriso è più che sufficiente a ripagare ogni fatica”.



OSTETRICA MOLTO GENEROSA E COMPETENTE

Tre mesi fa abbiamo letto sul giornale che "la Tosca, ostetrica tuttofare" avrebbe compiuto cent'anni! Tosca Pizzini, anche se è morta a 66 anni, si è fatta ricordare nella sua valle di Cembra proprio perché, in una comunità molto povera, riusciva a dare aiuto non solo alle mamme (tanti allora i parti a domicilio!), ma anche a tutte le persone con problemi di salute. Viene ricordata come "una missionaria con gli ammalati e in particolare con i bambini".

Negli anni '60 con la sua macchina ci portava lei un bambino all'Ospedale, a tutte le ore. E aveva già fatta la diagnosi: "porto una appendicite" o "una polmonite"... Sempre serena,

spesso si fermava a discutere con i pediatri, magari con mezza sigaretta in bocca (dopo aver ricoverato il bimbo o il neonato con problemi)...

In valle la ricordano ancora "per la sua generosità vasta e profonda". "Girava di casa in casa tutte le mattine, infaticabile, per visitare tanta gente con problemi, con bisogno di medicazioni o iniezioni...". E anche per ogni problema che potevano avere le famiglie in una zona molto disagiata.

Grazie, Tosca, anche da parte dei tanti neonati con problemi che hai assistito. E grazie alle due figlie Giusy e Luciana che hanno documentato la sua vita.



VAL DI CEMBRA Un'istituzione: oggi avrebbe compiuto 100 anni. Canzone pe

Tosca, un'ostetrica tuttofare

E IN VAL DI CEMBRA È NATO LEONE



No ghè niènt de pù bèl
che na mama
che carezza sò fiòl nut
su la sò pèl.
En pòpo l'è tut
l'è 'n Mondo d'Amor.
L'è 'n fiòr che nàse, che crese.
L'è la paze del còr...
Il 23 aprile è nato il piccolo Leone.
Ci fa piacere condividere con Voi questo raggio di Sole.

Leone è nato senza problemi... Ma il nonno Corrado (il poeta Iaio) si è ricordato del "nostro giardino variegato, ricco di fiori" e ci ha inviato foto e poesia...

Ogni neonato vuole attorno a sé, oltre a vita e salute anche bellezza e coccole...

L'AMARCORD DEL NEONATO HAPPACHER...

.. che ci presenta la foto che inviamo alla mamma lontana e il suo "braccialetto di ricovero".



CONCLUSA LA MOSTRA SULL'ALLATTAMENTO

Si è conclusa ai primi di marzo la Mostra sull'allattamento materno ("La Via Lattea trentina") promossa dal Museo Storico Trentino. **ANT ha partecipato, aggiornando i visitatori sulla situazione locale negli ultimi 50 anni.**

Il numero precedente di NT è stato sempre disponibile su un tavolo destinato alla nostra Associazione.

Sono stati messi a disposizione del pubblico più di un centinaio di riviste, decine e decine di libri (in primis l'ultima edizione del testo classico "Bambini sani e felici").



ANT: PROGETTO DI DARE PIÙ COLORE ALLA TIN

L'ambiente che ci circonda ha un grosso impatto sul nostro stato d'animo, come ben si sa. Ancor più quando ci troviamo in situazioni difficili, di forte disagio e insicurezza, come accade per le famiglie dei bambini ricoverati in TIN. L'ambiente dovrebbe contribuire a creare sensazioni di tranquillità, di determinazione, di reazione positiva.

Per questa ragione ANT sta cercando di concretizzare un importante progetto, richiesto anche dal personale del reparto, per creare ambienti più accoglienti e piacevoli, in grado di alleviare il senso di disagio e di instabilità, aiutando i genitori a recuperare un atteggiamento più positivo e ottimista.

Una delle parti più significative del progetto riguarda l'esposizione nell'a-

trio delle fotografie che ritraggono i bambini che qualche anno fa, assieme ai loro genitori, hanno vissuto le prime settimane di vita nel reparto di Neonatologia. Numerose sono state le testimonianze di chi ha vissuto la TIN e ha trovato nelle fotografie appese nel vecchio atrio speranza e conforto. Altrettanto numerose sono state le famiglie che con entusiasmo hanno voluto partecipare coi loro "piccoli guerrieri" a questo progetto, posando per la fotografia Giorgia Cristelli al fine di riproporre in una nuova veste le immagini che tanto hanno aiutato ad affrontare quel periodo difficile.

Nella foto cinque ex prematuri che - cinque anni prima - si trovavano ricoverati assieme in TIN...

Le pareti verranno inoltre dipinte e animate da disegni semplici, utilizzando colori che trasmettono quiete, armonia, ottimismo e tenerezza. Anche le attuali sedute verranno sostituite da divani comodi e colorati.

L'atrio diventerà così un luogo accogliente e rilassante dove potersi prendere una pausa, confrontarsi con gli altri genitori, allattare il proprio bambino.

Tutti gli ambienti del reparto saranno progressivamente interessati dall'intervento, dai corridoi alle sale principali, dalle sale d'attesa agli ambulatori. Le porte verranno colorate e alle pareti verranno appese immagini che trasmettono tranquillità e speranza, adatte all'ambiente in cui verranno collocate.

È un dono al reparto che l'Associazione ha in mente da molto tempo ormai e che speriamo di concretizzare al più presto.

Grazie alle donazioni raccolte in memoria di Verena Agostini, maestra e mamma amatissima, abbiamo potuto già mettere a budget le spese riguardanti l'atrio, dove sarà posizionata una targa di ringraziamento a lei dedicata.

Ulteriori donazioni di chi sostiene i nostri progetti ci permetteranno di intervenire piano piano in tutti i locali, rendendo il reparto un luogo accogliente per i genitori e anche per chi ci lavora quotidianamente. Grazie!

Giulia e Nadia



Due foto emblematiche di "ambiente TIN a misura di mamma e papà - TIN di Rimini

È ritornata in Angola per ritrovare se stessa

LA DOTT.SSA VALENTE È TORNATA IN AFRICA



Alberta Valente, “nostra neonatologa” negli anni a cavallo del 2000 ha sempre dimostrato generosità, serenità, competenza e questo l’ha spinto ad andare oltre l’esperienza trentina. Già durante il suo servizio da noi era stata in Africa con l’Associazione CUAMM di Padova. E nel 2012 aveva partecipato a una nostra missione ANT a Timor Est. È stata in Ruanda, Etiopia, Mozambico e Repubblica Centrafricana. Lo scorso anno è tornata in Angola, dove lavorò nel 2003 sempre col CUAMM. Eccezionale il suo resoconto al ritorno in Italia. **Grazie, grazie Alberta!!**

“Avevo lasciato qualcosa in sospeso ed ho sempre desiderato ritornarci per ritrovare quella parte di me stessa che era rimasta là... Lì vedi una realtà che si accanisce sul più debole e sul più povero... Ma spesso sono proprio le madri

che ti tolgono dallo stato di sconforto; magari il loro bambino è morto, ma sono anche capaci di ringraziarti. E ti ridanno la speranza di andare avanti, di continuare il tuo lavoro nonostante tutto.

Io ho una specie di deformazione professionale, che mi deriva dai molti anni lavorati presso la Neonatologia del S. Chiara di Trento. In un Ospedale vado a cercare dove sono Sala Parto e Neonatologia, ma non ci sono: in Africa i piccoli stanno sempre con le loro madri, nello stesso letto, in Maternità.

...Il personale locale pensa che i progressi siano legati più alla tecnologia che non all’attenzione competente ed empatica al malato.... **Ma proprio qui, con scarse risorse tecniche, vedo valorizzato il “pelle-pelle”, i contatti fisici, il rapporto umano tra persone.**

Mi sono ritrovata spesso ad arrabbiarmi per i disservizi, le inefficienze, l’indolenza di una parte del personale; eppure, al di là di tutto questo, mi sono chiesta come fosse possibile che alla fine desiderassi rimanere e ancora oggi mi chiedo perché ci penso tanto e perché vorrei essere ancora là. Come ho scritto all’inizio, **sono ritornata in Angola per ritrovare quella parte di me stessa** che ci avevo lasciato. Credo di averla ritrovata, ma una cosa è certa: **non è ritornata con me in Italia, è rimasta ancora là e credo ci rimarrà a lungo”.**



**26 MAGGIO ORE 18:30: ASSEMBLEA SOCI 2022
HOTEL PAOLI - LOCHERE 6 - CALDONAZZO**

Per festeggiare il ritorno “in presenza”, finita la presentazione del bilancio 2021 e dei progetti per il 2022, ci aspetta un momento di condivisione, gustando un aperitivo insieme. Vi aspettiamo con i vostri bambini!

Chiediamo gentilmente la conferma della vostra partecipazione.

TESSERAMENTO 2022: Siete ancora in tempo per rinnovare la tessera 2022!

Grazie al tesseramento sarà possibile supportare le iniziative e le attività che ANT organizza a sostegno dell’U.O. di Neonatologia dell’ospedale S. Chiara di Trento, delle famiglie dei neonati ricoverati e portare avanti i progetti di cooperazione locale e internazionale.

E ci sono novità: la tessera socio permette di usufruire di sconti e agevolazioni presso professionisti e attività commerciali con noi convenzionate.

La tessera ha un costo annuale di 10 euro. Per rinnovarla o richiederla per la prima volta è sufficiente inviare una mail a info@neonatologiatrentina.it



I DIRITTI DEL NEONATO, "UNITÀ DI MISURA" DI UN MONDO A MISURA DI BAMBINO



So bene che i predicatori sono poco ascoltati. Ho ancora la mia prima predica scritta al personale del Centro Immaturi nel 1972, 50 anni fa...

L'ultima da pensionando la feci nel 1987, 15 anni fa. E qui concludo l'ultimo numero da "giornalista" con parole non mie, ma con simboli e con parole che ho citato più volte dette e scritte da personaggi con idee chiare su come comportarsi per avere "un mondo futuro a misura di bambino" (ONU).

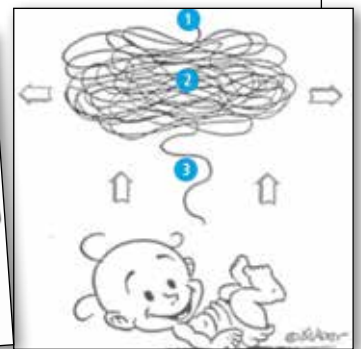
In questa pagina finale ho dato spesso la parola al Nipio, al più debole essere umano, su argomenti etici o politici basilari per quel "mondo a misura di Bambino" che abbiamo sempre voluto.

Il "nostro Bambino" è presente in molte frasi serie dei più Grandi uomini ed è lui il "capo nascosto della calda matassa della vita".

Oggi nel mondo c'è un altro Bambino, il "Bambino-robot" di un futuro, freddo Antropocene: una seria minaccia per l'Uomo.

Senza usare troppe parole concludo qui con una serie di citazioni di grandi Uomini che sono alla base di "una seria cultura" e di una "etica nipiocentrica" fondata sui diritti del cittadino più debole del mondo (per noi il Nipio nullapote, citato espressamente nel Vangelo, trascurato da saggi e sapienti).

Nipio, il neonato rivoluzionario



Gesù di Nazareth: *L'infante-che-non-parla (il Nipio) sa molte più cose dei saggi e dei sapienti. Per un vero Amore universale bisogna "rinascere, farsi bambino, scendere, sgonfiarsi (passare per una porta stretta), chinarsi su chi ha bisogno e curarlo anche se nemico, chiedere scusa a chi abbiamo offeso prima di pregare: non guardare in alto, ma in basso, servire".*

ONU 1948: Diritti universali dell'Uomo "Dotati di ragione, dobbiamo agire attivamente in spirito di vera fraternità per poter essere liberi e uguali (come lo siamo alla nascita, solo alla nascita!)": "Tutti gli uomini NASCONO liberi e uguali. "NON SONO "liberi e uguali". Lo saranno se li educiamo alla libertà!!

Baden Powell: *Cercate di lasciare il mondo UN PO' MIGLIORE rispetto a quello che avete trovato. "Pronto a servire".*

Maria Montessori: *"Aiutiamo il Bambino a fare da solo, dandogli la libertà con cui costruisce la sua personalità. Bisogna saper soffiare sulle sue vele".*

ONU 2000-2015: *Dobbiamo lavorare perché il mondo futuro sia "a misura di Bambino". Padri e madri hanno comuni responsabilità.*

Teresa di Calcutta: *servire facendo piccole cose: le piccole gocce d'acqua fanno più grande l'oceano.*

Hans Jonas: *La nascita è l'archetipo di ogni responsabilità, di ogni cultura. Il Neonato ha i massimi diritti.*

J. Heckman: *L'economia del nostro futuro migliora solo con gli investimenti nei primi sei-sette anni di vita.*

Grazie a chi legge e pratica questi "semplicissimi" consigli. Auguro a tutti un buon futuro "a misura di Bambino, di Nipio..."

26 MAGGIO ORE 18:30: ASSEMBLEA SOCI 2022 HOTEL PAOLI - LOCHERE 6 - CALDONAZZO

Per festeggiare il ritorno "in presenza", finita la presentazione del bilancio 2021 e dei progetti per il 2022, ci aspetta un momento di condivisione gustando un aperitivo insieme. Vi aspettiamo con i vostri bambini!

Chiediamo gentilmente la conferma della vostra partecipazione.

TESSERAMENTO 2022: Siete ancora in tempo per rinnovare la tessera 2022!

Grazie al tesseramento sarà possibile supportare le iniziative e le attività che ANT organizza a sostegno dell'U.O. di Neonatologia dell'ospedale S. Chiara di Trento, delle famiglie dei neonati ricoverati e portare avanti i progetti di cooperazione locale e internazionale.

E ci sono novità: la tessera socio permette di usufruire di sconti e agevolazioni presso professionisti e attività commerciali con noi convenzionate.

La tessera ha un costo annuale di 10 euro. Per rinnovarla o richiederla per la prima volta è sufficiente inviare una mail a info@neonatologiatrentina.it



dichiarazione dei redditi

5 per mille

il tuo aiuto ai bambini prematuri
con un gesto che non costa nulla!

www.neonatologiatrentina.it

ANT
Associazione Amici
della Neonatologia Trentina - onlus

codice fiscale n° 9600 9010 222



CODICI BANCARI INTESTATI A: "AMICI DELLA NEONATOLOGIA TRENINA"

c/c Postale: 13 20 53 80

CASSA di TRENTO

IT61L 08304 01802 00000 1711785

Grazie a chi ci aiuta!



Chi desidera ricevere per posta uno o più libri può inviare la richiesta (col proprio indirizzo postale) per mail o recarsi presso la Segreteria ANT. Rivolgersi alla Segreteria ANT anche per

- ricevere in abbonamento postale *Neonatologia Trentina*
- aderire come Socio annuale (10 euro, secondo Statuto)
- proporre iniziative, segnalare problemi o casi interessanti

SEGRETERIA ANT - www.neonatologiatrentina.it

Sede: via Gerola, 13 - 38122 Trento (quarto piano).

Mariana, nostra coordinatrice, è presente 8.00-13.00 da lunedì a venerdì.

tel. 0461.082771 - info@neonatologiatrentina.it

Ci trovate su Facebook:  Amici Neonatologia Trentina

CHI DONA TRAMITE BANCA, è pregato di mettere **nella causale anche il suo indirizzo** (come compare sempre sul conto corrente postale).

Non conoscendo molti indirizzi, non riusciamo a ringraziare molte persone, e ci spiace sinceramente.

Neonatologia Trentina

Periodico trimestrale degli Amici della Neonatologia Trentina - ODV - via Gerola 13 - 38122 TRENTO
Autorizz. del Tribunale di Trento n. 628 del 25.2.1989

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Trento

Direttore: Dino Pedrotti

Vice direttrice: Giulia d'Amaro Valle

Direttore responsabile: Danilo Fenner

Comitato di redazione: Marina Cologna, Giuseppe De Nisi, Erina Reversi, Paola Scotoni

Impaginazione e stampa: Nuove Arti Grafiche - TN